

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ETS APS (ENS)



09/06/2026

Bilancio sociale

Attività 2025

Sede Centrale
Via Gregorio VII, 120 Roma
www.ens.it

SOMMARIO

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	3
NOTA METODOLOGICA	3
L'ITER DI QUESTO BILANCIO SOCIALE.....	3
INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	4
CHI SIAMO.....	4
<i>Contatti</i>	6
<i>Altre aree web dedicate</i>	6
<i>Canali social</i>	6
LA MISSION: SCOPI E PRINCIPI DI RIFERIMENTO DELL'ENS	6
LA STORIA.....	7
I NOSTRI VALORI.....	7
STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	10
<i>Rete</i>	11
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	12
<i>Personale</i>	12
<i>Soci</i>	13
<i>Volontari</i>	13
<i>Altre collaborazioni</i>	14
<i>Stakeholder</i>	14
PORTATORI DI INTERESSE INTERNI	15
PORTATORI DI INTERESSE ESTERNI	15
INTRODUZIONE.....	16
ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E ADVOCACY.....	17
RAFFORZAMENTO ASSOCIATIVO E GOVERNANCE.....	17
STATI GENERALI DELLE PERSONE SORDE, SORDOCIECHE E CIECHE.....	18
INTERGRUPPO PARLAMENTARE PER LA DISABILITÀ.....	19
AUTORITÀ GARANTE PER LE DISABILITÀ.....	20
GIORNATA FORMATIVA SULLA RIFORMA DELLA DISABILITÀ.....	20
MEDIA PARTNERSHIP RAI	21
GIORNATA MONDIALE DEI SORDI 2025 A TRIESTE.....	21
ATTIVITÀ INTERNAZIONALE	22
ACCESSIBILITÀ, SERVIZI E INNOVAZIONE.....	25
ENAC E MOBILITÀ PASSEGGERI SORDI	25
FERROVIE DELLO STATO E MOBILITÀ PASSEGGERI SORDI	26
112 NUE	26
COMUNIC@ENS 2025	27
BANCA D'ITALIA	33
CONFERENZA “PER RIUSCIRE MEGLIO”	33
INCLUSIONE SCOLASTICA, UNIVERSITÀ E DIRITTO ALLO STUDIO.....	34
PATRIMONIO CULTURALE	35
EMPOWERMENT E PROGETTAZIONE	36
COMITATO DONNE.....	36

PROGETTO DEAF CAMPUS.....	36
PROGETTO ENS HUB.....	37
PROGETTI A VALERE SU FONDI PNRR.....	38
FORMAZIONE	38
CORSO ENS - MAXXI.....	38
AREA LIS/FORMAZIONE.....	40
BASIC LIFE SUPPORT AND DEFIBRILLATION	44
CULTURA, EDUCAZIONE E DIRITTI LINGUISTICI.....	45
24° CONGRESSO INTERNAZIONALE SULL'EDUCAZIONE DEI SORDI: ICED 2025 A ROMA.....	45
VERSO L'UNIVERSALITÀ DEI LINGUAGGI.....	46
SALUTE, SPORT E BENESSERE	47
COMITATO SPORT 100 ANNI.....	47
ENS / ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ.....	48
ATTIVITÀ TERRITORIALI E PARTECIPAZIONE ASSOCIATIVA.....	49
COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE E SENSIBILIZZAZIONE	49
COMITATO GIOVANI SORDI ITALIANI (CGSI)	52
POLITICA PER LA QUALITÀ	56
CONCLUSIONI	57
BILANCIO ECONOMICO: L'UTILIZZO DELLE RISORSE	58
PRINCIPALI DATI ECONOMICI	58
RICLASSIFICAZIONE RENDICONTO GESTIONALE	58
ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI	59
PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI.....	59
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE.....	60
SOGGETTI FINANZIATORI.....	60
INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE	61
PROSPETTIVE FUTURE.....	61
IL FUTURO DEL BILANCIO SOCIALE.....	61
MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	62

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

La presentazione del bilancio sociale è sempre una preziosa occasione di sintesi finalizzata a rendere conto del nostro impegno in favore delle comunità di riferimento, valorizzando l'impegno di tutti coloro che a vario titolo dedicano risorse, energie, tempo, professionalità.

Il nostro bilancio prova a raccontare l'esito di un percorso di profondo rinnovamento e innovazione volto a creare le condizioni perché la nostra vocazione originaria, finalizzata a perseguire l'interesse generale e il benessere della comunità, possa essere perseguita con ancora più decisione e incisività. È stata e continua a essere una storia imprenditoriale emozionante, piena di sfide e nuovi obiettivi, in cui l'Ente sta provando ad affrontare i cambiamenti, crescendo, osando, innovando, con la convinzione di poter contribuire allo sviluppo sostenibile e inclusivo dei territori di riferimento.

Il bilancio sociale rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto ai diversi stakeholder della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione di questo documento sono riconducibili prevalentemente ad informare il territorio ed a misurare le prestazioni dell'organizzazione. Da esso, infatti, emergono alcune importanti indicazioni per il futuro di cui l'Ente farà tesoro per essere sempre di più legittimato e riconosciuto dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti ed i risultati delle attività svolte che saranno rendicontati in modo serio e rigoroso.

Nota metodologica

Il bilancio sociale, in conformità a quanto stabilito dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore D.lgs. n. 117/2017 si propone di:

- fornire a tutti i portatori di interesse un quadro complessivo delle attività;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività anche sotto il profilo etico-sociale;
- analizzare il ruolo svolto nella società civile, evidenziando e divulgando il sistema valoriale e culturale di riferimento dell'organizzazione;
- dimostrare ed informare sul valore aggiunto che le attività rilasciano alla intera comunità di riferimento;
- diventare uno strumento per rendicontare le ricadute sociali in termini di utilità, di legittimazione ed efficienza delle attività svolte;
- essere uno strumento di riflessione per tutti gli attori impegnati nell'organizzazione per il miglioramento dei servizi, dei prodotti, del rapporto sia con utenti, soci, lavoratori, finanziatori, clienti e fornitori, sia nel rispetto della dignità e dei diritti umani. Con particolare attenzione alla sicurezza sul posto di lavoro ed al rispetto dell'ambiente.

L'iter di questo bilancio sociale

Il documento redatto e concluso il 09/06/2026 viene sottoposto a monitoraggio dell'organo di controllo e approvato dall'assemblea nazionale in conformità a quanto previsto dallo statuto (art. 22).

Il bilancio sociale viene poi depositato nel registro unico nazionale del Terzo settore (Runts) entro il 30 giugno di ogni anno e pubblicato sul sito internet dell'associazione (sezione amministrazione trasparente).

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Chi siamo

Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi - ETS APS (ENS)

Codice fiscale: 04928591009

Partita Iva: 06960941000

Ente del Terzo Settore iscritto nella sezione associazioni di promozione sociale del RUNTS

Indirizzo sede legale: Via Gregorio VII, 120 – 00165 Roma

Sedi operative: n. 18 Consigli Regionali, n. 104 Sezioni Provinciali, rappresentanze intercomunali.

Aree territoriali di operatività: tutto il territorio nazionale. L'ENS partecipa altresì a reti attive a livello internazionale nell'ambito dei diritti delle persone con disabilità.

Lo Statuto è stato modificato e aggiornato nell'ambito del XXIX Congresso nazionale straordinario tenutosi a Rimini dal 21 al 23 novembre 2025 e successivamente revisionato in coerenza con le norme del codice del terzo settore con l'Assemblea Nazionale tenutasi in data 26 maggio 2026.

Consiglio Direttivo:

- **Angelo Raffaele Cagnazzo**
 - Rapporti istituzionali
 - Osservatorio Nazionale sulla condizione della disabilità – OND
 - RAI Pubblica Utilità
 - Rappresentanza associativa FID, FAND, CGSI, WFD, EUD ed altri organismi
 - Rapporti Consigli Regionali ENS;
 - Cooperative segni d'integrazione;
 - Referente CoNaSD
 - Coordinamento Università, Scuola e Famiglia
- **Rosella Ottolini** (vicepresidente)
 - Area LIS (formazione, consulenza e accessibilità alla cultura e al turismo)
 - Referente WFD/EUD
 - Comitato Nazionale Donne Sorde
 - Referente Ufficio Stampa ENS
 - Referente: GMS e Settimana Internazionale delle Persone Sorde (IWDP)

- **Giuseppe Amorini**

- Area ENS
- Regolamenti: Esecutivo, Amministrativo e Contabile
- Statuto, Codice Etico e Deontologico
- Osservatorio Permanente sulla Inclusione Scolastica – OPIS
- Gruppo di lavoro OND: Istruzione, Università e Formazione
- Curatore di contenuti aggiornati ENS Academy

- **Marco Batresi**

- Area TIAC – Sito web ENS – Domini web ENS di secondo/terzo livello
- Area Tesseramento – Tecnologia alla mobilità e trasporti
- Gestione sulla Formazione Aree Contabilità, Tesseramento, Protocollo
- Gestione tecnica/organizzativa piattaforma PASSEPARTOUT® (software PASSCOM)

- **Annalisa Di Gioia**

- Accessibilità alla Sanità: Benessere e Prevenzione della salute
- Terza età
- Referente Servizio Comunic@ENS e 112 sordi
- Accessibilità all’Emergenza
- Curatore di aggiornamenti dei luoghi accessibili
- <https://progettomaps.ens.it>
- <https://www.accessibitaly.it/>

- **Camillo Galluccio**

- Attività di Fundraising e Crowdfunding;
- Politiche sanitarie sulla sordità;
- Area Lavoro ENS
- Gruppo di lavoro OND: Inclusione lavorativa
- Rapporti con FAND Regionali;
- Politiche per lo Sport;
- Tavolo di lavoro FAND: Dopo di noi L.112/2016
- Curatore di contenuti della Storia dei Sordi cittadeisordi.it

- **Angelo Quattrocchi**

- Patrimonio ENS
- Tempo libero
- Cinema e Teatro
- Arte: fotografia, pittura, scultura e fumetto

Segretario Nazionale: Avv. Gino Salvatori

Segretario Amministrativo: Andrea Parasecoli

Organo Centrale di controllo: Maria Cristina Moretti (Presidente), Angelo Nunnari (Membro effettivo), Luca Bianco (Membro effettivo designato dal Ministero del Lavoro delle Politiche Sociali), Luigi Pagliuca (Membro supplente), Enza Amato (membro supplente designato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)

Collegio dei Probiviri: Avv. Antonio Cocozza, Avv. Elena Focaracci, Avv. Silvia Pezzulla, Avv. Luca Giannini.

L'ENS è l'Ente preposto alla tutela e rappresentanza delle persone sorde: ai sensi della Legge 12 maggio 1942 n. 889 è stato eretto ad Ente Morale ed ai sensi della Legge 21 agosto 1950 n. 698 è riconosciuto quale Ente per la protezione e l'assistenza dei Sordi. Con il D.P.R. 31 marzo 1979 è stato trasformato in Ente con personalità giuridica di diritto privato; l'art. 2 di detto D.P.R. prevede che *"L'E.N.S. conserva i compiti associativi nonché quelli di rappresentanza e tutela dei minorati dell'udito e della favella, previsti dalle norme di legge vigenti e da quelle statutarie"*.

Ai sensi dell'art. 11 del Codice del Terzo Settore è iscritto dal 16/06/2022 al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S."), sezione associazioni di promozione sociale, (già iscritto nel registro nazionale delle associazioni di promozione sociale con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 10 ottobre 2002).

È associazione benemerita del Comitato Italiano Paralimpico.

È accreditata presso il Ministero dell'Istruzione e del Merito, ai sensi della Direttiva 170/2016, per la formazione del personale della scuola.

È iscritto nel registro Associazioni ed enti legittimati ad agire in giudizio in difesa delle persone con disabilità vittime di discriminazioni

Contatti

Sito web nazionale e siti delle sedi territoriali: www.ens.it

Comitato Giovani Sordi Italiani: <https://cgsi.ens.it>

Altre aree web dedicate

112 Sordi (Ministero dell'Interno/ENS): <https://112sordi.it/>

Comunic@ENS (Comunicazione tra persone sorde e udenti): www.comunicaens.it

Aree tematiche ENS: <https://www.ens.it/aree-ens/>

E-learning: www.ensacademy.it

Portale patrimonio culturale accessibile: www.accessibitaly.it

Amministrazione trasparente: <https://www.ens.it/amministrazione-trasparente>

Canali social

- Facebook - X - Instagram: ENSOnlus
- You Tube: www.youtube.com/webenstv

La mission: scopi e principi di riferimento dell'ENS

L'ENS opera, con criteri di assoluta apartiticità e aconfessionalità, senza fini di lucro per l'esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale e di inclusione dei sordi nella società, perseguendo l'unità della categoria.

A tal fine, promuove e valorizza la dignità e l'autonomia delle persone sorde, i loro pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, formazione universitaria e post universitaria, professionale, lavorativa e sociale, favorendo il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, promuovendo la lingua dei segni e la lingua dei segni tattile, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

L'ENS garantisce, tutela e promuove il diritto alla libertà di scelta di comunicazione della persona sorda.

La storia

La storia dell'ENS è una storia intensa, una storia di persone che hanno creduto nell'unità, nella condivisione di obiettivi comuni, nella forza di una comunità. Un lungo cammino costellato di progressi, di battaglie quotidiane di chi non si arrende e che premia chi ha sempre creduto nell'autodeterminazione delle persone sorde.

Quando l'*Ente Nazionale Sordomuti* si è costituito - era il 1932 - le persone sorde erano praticamente prive di qualsiasi diritto sul piano giuridico e sociale: equiparate a soggetti incapaci di intendere e di volere, erano escluse da ogni facoltà giuridica, non avevano diritto all'istruzione, se non presso istituti religiosi o precettori privati. La loro esistenza nella società era, nei fatti, negata.

Il *sordomutismo* inizia ad essere affrontato come problema sociale, in Italia, a partire dal 1784, quando grazie all'esempio del primo - pionieristico - educatore dei sordi Tommaso Silvestri, cominciano a nascere diverse scuole per sordi: prima a Roma e in seguito in altre città italiane. Da allora, i sordi che avevano conquistato i fondamenti dell'istruzione, cominciarono ad acquisire una, sempre maggior coscienza della propria esistenza sociale, acquistando così la consapevolezza dell'importanza del mutuo soccorso (come, nel frattempo, avveniva per le leghe operaie), e quindi della necessità di associarsi per difendere legittimi interessi comuni, come l'occupazione, i sussidi per le malattie, le sussistenze economiche

Fondato nel 1932, è stato riconosciuto quale Ente Morale per la protezione e l'assistenza dei Sordi con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare le persone sorde alla vita sociale, aiutandole a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività delle persone sorde, nonché di rappresentare e difendere i loro interessi morali, civili, culturali ed economici presso le pubbliche Amministrazioni.

I nostri valori

In linea generale la mission dell'ENS, pertanto, è l'inclusione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana.

Si occupa del miglioramento progressivo delle condizioni di vita delle persone sorde e delle loro famiglie in tutti gli ambiti, interagendo con le Istituzioni, con i territori, con altre realtà del terzo Settore.

L'ENS promuove e valorizza la dignità e l'autonomia delle persone sorde, i loro pieni diritti di cittadinanza in tutti i campi della vita, l'autodeterminazione, l'accessibilità e l'informazione, l'educazione, la formazione e l'inclusione scolastica, post scolastica, professionale, lavorativa e sociale, favorendo il collocamento lavorativo e l'attività professionale in forme individuali e cooperative, promuovendo la lingua dei segni e la lingua dei segni tattile, la comunicazione totale e il bilinguismo, la riabilitazione, la cultura, lo sport, il tempo libero e le attività ricreative.

Le finalità appena descritte si concretizzano nelle seguenti politiche sociali:

a) Risorse umane

Assumendo la centralità della persona (utente, operatore, cittadino) come riferimento costante del nostro operare (servizi, strutture, organizzazione), poniamo di conseguenza la massima attenzione alle persone che costituiscono la base sociale e perciò il nostro stesso "tessuto relazionale". Esse vengono valorizzate e coinvolte in quanto "motore" e parte attiva dell'Ente, attraverso il lavoro quotidiano e/o le diverse forme di partecipazione alla vita associativa.

b) Ambito territoriale

Il nostro ente opera in tutto il territorio italiano, in tutte le Regioni e in tutte le Province

c) Gestione dei servizi

La realizzazione di interventi e servizi di qualità, dipendono in gran parte dalle competenze e dalla motivazione del nostro personale. Ogni operatore è attore protagonista: attraverso l'attività lavorativa, l'Ente determina la realizzazione e la qualità del servizio. È indispensabile, perciò, porre la massima attenzione alle fasi che determinano e sostengono la vita lavorativa dell'operatore, quali la selezione, la formazione, la specializzazione, la sicurezza e la valorizzazione del lavoro svolto. La cura e l'attenzione alla risorsa umana si realizzano attraverso: il continuo sostegno alla operatività di tutti i giorni; la valorizzazione della capacità di ciascun operatore di mettere in rete competenze ed esperienze; la disponibilità della direzione ad un confronto costante.

d) Progettazione

La metodologia operativa dell'Ente fin dalla sua costituzione ha fatto riferimento ad alcuni approcci divenuti nel tempo elementi caratterizzanti il proprio stile di lavoro, quali la Ricerca-Azione, la teoria dei sistemi relazionali, il lavoro per progetti, l'animazione sociale. In quest'ottica proprio i cittadini recuperano il senso originario dell'interesse pubblico come interesse della comunità generando capitale sociale. Crediamo nel passaggio da politiche basate sui bisogni delle persone, considerate come soggetti passivi, a politiche che

riconoscono a ogni persona il diritto e la responsabilità di avere un ruolo attivo e partecipativo.

e) Organizzazione

Mantenere alta con i soci l'attenzione e l'orientamento ai temi e ai valori sociali quale espressione dell'identità dell'Ente stesso. Favorire la comunicazione e il confronto tra la base sociale e l'organo amministrativo orientati ad una crescente e consapevole partecipazione dei soci nelle scelte dell'organizzazione. Adottare modelli organizzativi orientati ad una maggiore efficacia ed efficienza nella gestione dell'Ente, capaci di promuovere, attraverso i percorsi di formazione ed aggiornamento continui, la valorizzazione delle risorse umane e la crescita professionale delle figure impiegate.

Sviluppare i processi organizzativi con tecnologie e strumenti in grado di migliorare l'efficienza e la qualità del lavoro. Mantenere la regolarità degli impegni contrattuali assunti con i soci e lavoratori (regolarità nel pagamento degli stipendi e contributi).

Contribuire alla promozione e diffusione di cultura sul sociale, favorendo la partecipazione dei soci e del personale a percorsi formativi e di approfondimento culturale.

	Strategia	Obiettivi operativi
Struttura organizzativa	organizzare puntualmente sedute a cadenza periodica dell'organo amministrativo	favorire un maggior coinvolgimento dell'organo amministrativo nella vita operativa dell'Ente
Soci e modalità partecipative	aumentare l'interattività e la partecipazione attiva con l'organo amministrativo e di controllo	maggior sensibilizzazione dei soci verso la missione e le finalità perseguite dall'Ente
Ambiti di attività	riunioni più frequenti per contestualizzare migliorie, azioni e progetti	responsabilizzare i soggetti chiamati in causa circa la qualità del lavoro
Integrazione con il territorio	favorire incontri con la comunità per sensibilizzare sull'operato dell'Ente	aumentare la visibilità nel territorio presso il quale si opera al fine di aumentare la committenza in termini di nuovi servizi ed attività
Produzione o gestione dei servizi	aumentare le fasi di controllo finale sui servizi effettuati, mantenere le relazioni esistenti in ambito territoriale per la continuità dei servizi e per l'acquisizione di nuovi, definire una progettualità mirata rispetto alle caratteristiche personali dei lavoratori	mantenere la condizione di sicurezza e prevenzione dei rischi sui luoghi di lavoro

Contratti e servizi	stipula di contratti aventi ad oggetto la messa a disposizione di strumenti, professionalità e beni per l'effettuazione dei servizi	creare nuovi posti di lavoro, aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Bisogni	incontri periodici con i referenti delle aziende clienti	aumentare il livello di autonomia e responsabilità del lavoratore
Rete	verifica della gestione dei servizi al fine della prevenzione dei rischi o messa in atto di tempestive azioni correttive	mantenimento dei rapporti sociali con le controparti dei servizi esternalizzati
Pianificazione economica - finanziaria	contatti telematici dei siti pubblici (regione, provincia, comune, ecc.) al fine di individuare fonti di finanziamento necessarie allo svolgimento della mission dell'Ente	fiducia da parte degli enti creditizi per il mantenimento delle aperture di credito, aggiornamento costante su bandi e progetti aventi ad oggetto concessione di contributi e finanziamenti a tasso agevolato
Assetto patrimoniale	sottoscrizione di nuove quote sociali	aumento del capitale sociale
Inserimento lavorativo	tirocini formativi	mantenimento di un contesto lavorativo adeguato alle esigenze dell'Ente

Struttura, governo e amministrazione

L'Ente opera su tutto il territorio nazionale con 104 Sezioni Provinciali, 18 Consigli Regionali ed oltre 50 rappresentanze intercomunali. Svolge attività anche a livello internazionale nell'ambito dell'adesione a federazioni che operano in ambito sordità e disabilità.

La struttura organizzativa dell'Ente al 31/12/2025 è dimensionata su due macrostrutture principali interagenti fra loro:

- Struttura di direzione amministrativa e contabile, preposta al coordinamento e alla gestione dei servizi, oltre che alle funzioni di interfacciamento con gli Enti ai quali sono stati affidati i servizi
- Struttura operativa esecutiva.

Con l'approvazione del nuovo testo statutario è stato avviato un processo di progressiva autonomia delle sedi territoriali, con l'attribuzione di codici fiscali e innovazione delle procedure e regolamenti interni. In tale percorso la Sede Centrale orienta le sedi nell'acquisizione di una maggiore autonomia fiscale, tributaria, gestionale al fine di rendere l'organizzazione più snella e pronta a rispondere con maggiore efficacia alle sfide della società e del terzo settore.

Il conseguimento degli obiettivi prefissati è favorito da una struttura operativa entro la quale l'operato di ogni addetto è fondato sulla collaborazione ed il coordinamento dell'intero organico e da una profonda integrazione con l'organizzazione delle strutture del Committente e delle singole Amministrazioni.

È **dotato di certificazione UNI EN ISO 9001:2015** inerente al sistema di gestione qualità, per l'erogazione e monitoraggio di servizi e attività; di un Codice Etico (art. 7 del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231), di un Codice di condotta per il trattamento dei dati personali e di regolamenti interni.

È dotato di un Organo Centrale di Controllo; di un Revisore Legale Nazionale dei Conti; di un Collegio dei Proibiviri che si occupa di segnalazioni e procedimenti interni per mancato rispetto dello Statuto, del Regolamento Esecutivo e del Codice Etico.

L'ENS è sottoposto alla vigilanza del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e della Corte dei conti in relazione al mandato statale di tutela e rappresentanza delle persone sorde.

Per quanto concerne la struttura di governo centrale, si evidenzia il processo di gestione democratico e di partecipazione all'attività dell'Ente in quanto il Consiglio Direttivo nel corso dell'esercizio sociale si è riunito 17 volte mentre l'Assemblea Nazionale si è riunita 4 volte.

L'assemblea nazionale agisce nei limiti e con i poteri concessi ai sensi dell'art. 22 e ss. dello statuto.

La nostra organizzazione, avendo superato i limiti imposti dalla legge ha proceduto a nominare il revisore legale dei conti, incaricando il seguente nominativo con il relativo compenso: Dott. Marco Cerea

L'organo di revisione contabile è stato nominato con decorrenza dal 2022 e rimane in carica per 3 esercizi.

Rete

L'ENS è membro di:

- Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) insieme ad altre associazioni storiche di rappresentanza e tutela: Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC), Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi del Lavoro (ANMIL), Unione Nazionale Mutilati per Servizio (UNMS)
- Forum Italiano sulla Disabilità (FID)
- Forum Nazionale del Terzo Settore (FTS)
- European Disability Forum (EDF)
- World Federation of the Deaf (WFD) in qualità di membro fondatore, organizzazione con sede a Helsinki costituitasi a Roma nel 1951, che raggruppa associazioni di sordi da 133 paesi
- European Union of the Deaf (EUD) in qualità di membro fondatore, organizzazione con sede a Bruxelles che rappresenta le associazioni di sordi dei 28 Stati Membri dell'UE oltre ai Paesi EFTA Islanda, Norvegia e Svizzera.

L'ENS partecipa a tavoli tecnici e di confronto presso le principali istituzioni nazionali, regionali e provinciali.

Tra questi l'Osservatorio Nazionale sulla condizione delle persone con disabilità. Istituito dalla legge 3 marzo 2009, n. 18, l'Osservatorio ha funzioni consultive e di supporto tecnico-scientifico per l'elaborazione delle politiche nazionali in materia di disabilità con l'obiettivo di migliorare l'informazione sulla disabilità nel paese e contribuire all'efficacia e all'adequazione delle politiche.

Persone che operano per l'ente

Personale

Le risorse umane forniscono supporto all'organizzazione delle numerose attività portate avanti a livello territoriale e nazionale e generalmente sono inquadrati con qualifica di impiegati amministrativi (CCNL UNEBA); solo in alcuni casi specifici – come, ad esempio, nella Sezione Provinciale ENS Trento – le risorse umane sono contrattualizzate quali assistenti alla comunicazione, in quanto operano in progetti di assistenza scolastica per alunni sordi e con ipoacusia.

Di seguito un elenco delle attività svolte dal personale amministrativo:

funzionamento interno; supporto ai diversi progetti in corso; organizzazione di eventi; supporto alla promozione e visibilità esterna; comunicazione interna; supporto alle sedi territoriali; espletamento delle attività legate ai contributi straordinari; supporto alle Aree di competenza del Consiglio Direttivo e della Dirigenza locale; attività di formazione, aggiornamento, informazione e supporto per le persone sorde.

Le attività sono finalizzate a intensificare le reti sociali e cioè sostenere i Consigli Regionali e le Sezioni Provinciali dell'Associazione, nonché la Sede Centrale, ad ampliare quella vitale e necessaria reti di rapporti con Istituzioni Pubbliche e private che possano sostenere l'attività dell'Ente sul territorio, far conoscere e comprendere le esigenze delle persone sorde e strutturare con esse solidi rapporti di dialogo per soddisfare i predetti bisogni, con spirito propositivo, partecipativo e di rete, valorizzando la progettazione sociale dei percorsi culturali, il welfare di comunità e l'abbattimento di tutte le barriere.

Le risorse umane operano altresì come interfaccia tra dirigenti dell'associazione, tutte persone sorde, e le Istituzioni per l'erogazione di servizi volti ad abbattere le barriere della comunicazione e dell'informazione, l'assistenza alle famiglie, l'inclusione scolastica e lavorativa, svolgendo anche attività di interpretariato da/in Lingua dei Segni Italiana.

Unità di personale al 31.12.2025	
Dipendenti a tempo indeterminato	74
Dipendenti a tempo determinato	18

Soci

Il **numero complessivo dei soci per il 2025 è stato di 21.359** suddivisi secondo la seguente tabella sottostante. Hanno inoltre partecipato alle attività istituzionali **1.179 Amici dell'ENS** sostenendo l'attività dell'associazione e contribuendo economicamente alla stessa.

	2025
Soci effettivi	19.735
Soci aggregati	445
Totale	20.180
Soci Sostenitori (Amici dell'Ens)	1.179
Totale	21.359

	2025	Quota sede
Contributi Inps soci ordinari	1.820.996	
Contributi soci ordinari versati direttamente	176.600	
Totale quote soci ordinari	1.997.596	
Soci ordinari - Quota spettante alla sede centrale	399.519	20
Soci ordinari - Quota spettante ai consigli regionali	399.519	20
Soci ordinari - Quota spettante alle sezioni provinciali	1.198.557	60
Soci sostenitori, oggi Amici dell'Ens	58.950	
Totale contributi associativi	2.056.546	100

I soci effettivi hanno diritto di elettorato attivo e passivo secondo i requisiti presenti nello Statuto.

Volontari

I volontari sono una figura essenziale per gli Enti del terzo settore e per le associazioni di promozione sociale nello specifico. Il volontario è la persona che, per sua libera scelta, svolge attività in favore del bene comune e della comunità, per il tramite di un ETS (Ente del Terzo settore), mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'ENS si è dotato di **registro**, ai sensi dell'art 18, D Lgs 117/17 - DM 6 ottobre 2021, in **forma elettronica e firmato digitalmente** su piattaforma di **Italia non profit, che consente una più agile gestione e la** visualizzazione di statistiche relative all'anagrafica e distribuzione dei volontari sui territori. Nel **2025 sono registrati n. 342 volontari**.

VOLONTARI	342
Monte ore complessivo	60.192
Retribuzione oraria	16,95
	€ 1.020.254

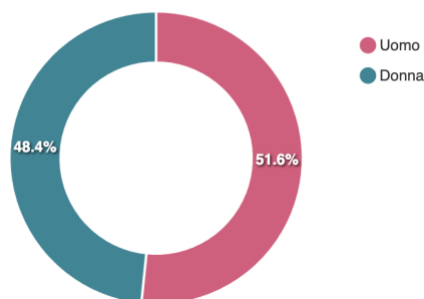
Distribuzione volontari per Provincia di residenza



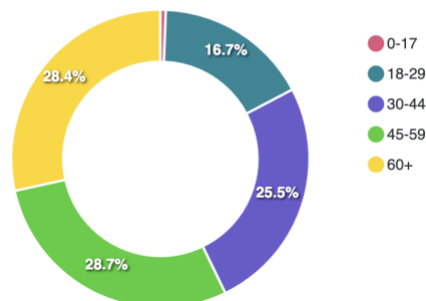
Distribuzione volontari per Provincia di nascita



Distribuzione volontari per genere



Distribuzione volontari per fasce di età



Nel processo di progressiva autonomia delle sedi è intenzione dell'ENS creare singoli registri che verranno gestiti dalle sedi territoriali.

L'ENS si avvale inoltre di volontari in servizio civile universale, in collaborazione con l'Associazione AMESCI. Nell'anno 2025-2026 il progetto "Oltre il silenzio: conoscere la sordità per una cittadinanza inclusiva" (nuovo progetto a partire dal 2025), di tirocini universitari, di persone che devono svolgere lavoro di pubblica utilità come esecuzione penale esterna (UEPE) e altre forme di collaborazione.

Altre collaborazioni

L'ENS si avvale inoltre di volontari in servizio civile universale, in collaborazione con l'Associazione AMESCI.

di persone che devono svolgere lavoro di pubblica utilità come esecuzione penale esterna (UEPE) e altre forme di collaborazione.

Stakeholder

I portatori di interessi - i c.d. 'stakeholder' - sono persone o gruppi con interessi legittimi negli aspetti procedurali e/o sostanziali dell'attività dell'organizzazione. Essi vengono identificati in base ai loro interessi, bisogni, aspettative nei confronti dell'impresa sociale, quale che sia l'interesse funzionale corrispondente che l'impresa stessa trovi in loro. Ne consegue che gli interessi di tutti gli stakeholder hanno un valore intrinseco: ogni gruppo di stakeholder merita considerazione per sé stesso e non semplicemente per la sua capacità di contribuire agli interessi di qualche altro gruppo.

Nella tabella seguente viene riportata la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

Portatori di interesse interni:	Tipologia di relazione
Assemblee dei soci	Fondamentale, con cadenza periodica come da statuto
Soci lavoratori	Fondamentale e con cadenza giornaliera, valorizzazione delle risorse umane e della crescita professionale
Soci volontari	Importante e con cadenza periodica, i volontari sono riconosciuti come risorsa e coinvolti nelle attività rivolte agli utenti
Lavoratori non soci	Fondamentale e con cadenza giornaliera
Altre categorie diverse dalle precedenti	Rapporti periodici

Portatori di interesse esterni

Portatori di interesse esterni	Tipologia di relazione
Enti pubblici	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Enti privati	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Istituti di credito	Necessaria per i fabbisogni finanziari
Istituzioni locali	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Clienti	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Fornitori	Valutati prevalentemente sulla base del rapporto costi/benefici anche tramite l'acquisizione di più preventivi
Finanziatori ordinari	Necessaria per i fabbisogni finanziari, per la solidità ed affidabilità dell'Ente
Mass media e comunicazione	Relazione fondamentale per la buona riuscita delle finalità istituzionali
Altri portatori diversi dai precedenti	Rapporti periodici

INTRODUZIONE

L'ENS per fare fronte a un contesto sociale che richiede sempre più competenza e specializzazione nell'ambito del terzo settore, nonché una struttura operativa più snella e al passo con i tempi, ha avviato un processo di riflessione interna declinato poi in processi che mirano a ottenere una maggiore autonomia fiscale e gestionale delle proprie sedi territoriali. Inoltre, sta revisionando i propri processi organizzativi interni, di ottimizzazione gestionale della contabilità, di risanamento, di digitalizzazione.

Tali obiettivi vengono perseguiti con un dialogo costante con le istituzioni al fine di realizzare la mission dell'Ente e migliorare progressivamente la qualità della vita delle persone sorde e delle loro famiglie, operando altresì con campagne di sensibilizzazione e progetti mirati per l'abbattimento delle barriere dell'informazione e della comunicazione, la lotta ai pregiudizi e per una sempre maggiore autonomia dei sordi nel nostro Paese.

Tali azioni devono tenere in considerazione le novità in ambito legislativo, quali la recente introduzione del decreto legislativo n. 62 del 3 maggio 2024, in attuazione della riforma PNRR prescritta dalla legge n. 227 del 22 dicembre 2021, che delega il Governo in materia di disabilità prevista dalla Missione 5 "Inclusione e Coesione" Componente 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e Terzo settore", riguardante la definizione della condizione di disabilità, della valutazione di base, di accomodamento ragionevole, della valutazione multidimensionale per l'elaborazione e attuazione del progetto di vita individuale personalizzato e partecipato.

Nel corso del 2025 l'Ente Nazionale Sordi (ENS) ha consolidato il proprio ruolo di ente rappresentativo e di promozione sociale delle persone sorde, sviluppando un'intensa attività istituzionale, associativa, culturale e progettuale a livello nazionale e internazionale.

L'azione dell'ENS si è articolata lungo diverse direttrici: tutela dei diritti, advocacy istituzionale, promozione della Lingua dei Segni Italiana (LIS), formazione, accessibilità, inclusione sociale, partecipazione culturale, sport, cooperazione con istituzioni pubbliche e private, progettazione nazionale, nonché rafforzamento organizzativo dell'Ente.

Il 2025 ha rappresentato inoltre un anno particolarmente significativo per la visibilità pubblica della comunità sorda, grazie alla presenza dell'ENS in numerosi tavoli istituzionali, eventi nazionali e internazionali, campagne di sensibilizzazione e iniziative formative dedicate ai diritti, all'accessibilità e alla piena partecipazione delle persone sorde alla vita sociale.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE E ADVOCACY

Rafforzamento associativo e governance

Il 2025 è stato anche un anno di profondo rinnovamento organizzativo per l'ENS.

Dal 21 al 23 novembre 2025 si è svolto a Rimini il 29° Congresso Straordinario dell'ENS che ha visto la partecipazione di dirigenti e delegati provenienti da tutta Italia. L'assemblea è stata interamente dedicata alla revisione dello Statuto associativo.



Figura 1 - Dirigenti e delegati da tutta Italia riuniti a Rimini per rinnovare lo Statuto



Tra le principali novità approvate nel nuovo Statuto figurano:

- Maggiore autonomia amministrativa, gestionale, fiscale e tributaria per l'ENS, con l'obiettivo di rendere l'Ente più efficiente e reattivo rispetto alle esigenze della comunità.
- Il Comitato Giovani Sordi Italiani (CGSI), che evolve da organo con voto consultivo a organo con voto deliberativo, rafforzandone il ruolo nella governance associativa.

Nell'ultima giornata del Congresso, il Presidente Nazionale ha inoltre aperto un dibattito di confronto sulle problematiche attuali, offrendo ai delegati uno spazio di discussione partecipata sulle sfide presenti e future dell'Ente e della comunità sorda.

Il Congresso si è concluso segnando un passo significativo verso un ENS più moderno, rappresentativo e attento alle necessità delle persone sorde.



L'ENS ha così consolidato il proprio percorso di modernizzazione organizzativa e di rafforzamento della rappresentanza della comunità sorda.

Stati Generali delle Persone Sorde, Sordocieche e Cieche

Nel corso del 2025 l'ENS ha intensificato il dialogo con le istituzioni nazionali e territoriali sui principali temi riguardanti i diritti delle persone sorde.

Significativa è stata l'organizzazione dell'evento "Verso gli Stati Generali – Persone sorde, sordocieche e cieche: quale futuro?", promosso insieme a UICI e FIADDA presso la Camera dei deputati. L'iniziativa ha rappresentato un importante momento di confronto politico, istituzionale e associativo sui temi dell'accessibilità, dell'inclusione, dei servizi, della scuola, della giustizia, della comunicazione e della partecipazione.



Figura 2 - Verso gli Stati Generali delle Persone Sorde, Sordocieche e Cieche

Il 29 e 30 ottobre 2025 l'Aula dei Gruppi Parlamentari della Camera dei Deputati ha ospitato il grande evento "Verso gli Stati Generali delle Persone Sorde, Sordocieche e Cieche: quale futuro? Difesa delle conquiste sociali e promozione umana nella libertà" promosso da ENS, l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) e la Federazione Italiana per i Diritti delle Persone Sorde e Famiglie (FIADDA) per una società più accessibile e inclusiva.

L'evento, fortemente voluto dal Presidente Nazionale ENS Angelo Raffaele Cagnazzo, ha rappresentato un importante momento di confronto e costruzione politica tra le principali organizzazioni rappresentative delle persone con disabilità sensoriali, con l'obiettivo di

elaborare e presentare al Governo proposte concrete e condivise in vista della prossima legge di bilancio.



Figura 3 - L'ENS presente alla Conferenza stampa Intergruppo parlamentare per la disabilità

Intergruppo parlamentare per la disabilità

Il 26 febbraio 2025 presso il Senato della Repubblica si è tenuta la conferenza stampa su iniziativa della senatrice Giusy Versace, presidente dell'intergruppo parlamentare per la disabilità.

La conferenza stampa ha illustrato il report dell'attività dell'intergruppo. L'ENS, rappresentato dal Consigliere Direttivo Cav. Camillo Galluccio assieme alla dott.ssa Catia Mazzei dell'ufficio affari generali, ha fatto presente che le istanze presentate dall'ENS sono rimaste inascoltate e ha chiesto che vengano inserite urgentemente nei prossimi aggiornamenti del nomenclatore e dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA).



Figura 4 - L'ENS incontra l'Autorità Garante per le Disabilità: al centro le segnalazioni delle persone sorde

Autorità Garante per le Disabilità

Dopo la partecipazione al Tavolo tecnico sulle disabilità sensoriali, il Presidente Cagnazzo, il 5 giugno ha incontrato l’Autorità Garante per le Disabilità, istituita nel gennaio 2025, per un primo confronto operativo.

Nel corso dell’incontro il presidente ha consegnato un ampio dossier contenente numerose segnalazioni di discriminazioni subite dalle persone sorde in ambiti fondamentali della vita quotidiana: scuola, università, lavoro, servizi sociali e giustizia. I funzionari dell’Autorità hanno accolto con attenzione le istanze presentate, dimostrando ascolto attivo e prendendo accuratamente nota di tutte le criticità sollevate.

Durante il colloquio è emersa la volontà dell’Autorità di avviare una collaborazione stabile con l’ENS al fine di affrontare in modo strutturato e continuativo le problematiche legate alla sordità.

L’ENS ha inoltre continuato a svolgere un’importante azione di sensibilizzazione sui temi dell’accessibilità, della piena cittadinanza e dei diritti linguistici delle persone sorde, riaffermando il principio “nulla su di noi senza di noi” e promuovendo il coinvolgimento diretto delle persone sorde nei processi decisionali.

Particolare attenzione è stata dedicata al tema dell’accessibilità ai servizi pubblici, alla scuola, alla sanità, ai trasporti, alla sicurezza e alla comunicazione istituzionale.

Giornata Formativa sulla Riforma della Disabilità

Il 19 settembre 2025 presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei ministri, si è svolta una giornata formativa promossa dal Ministero per le Disabilità, fortemente voluta dall’ENS. Tra i temi affrontati l’implementazione della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, i Decreti legislativi 222/2023, 20/2024 e 62/2024, l’accomodamento ragionevole e la centralità del progetto di vita personalizzato.



Figura 5 - Giornata Formativa sulla Riforma della Disabilità

Media partnership RAI

L'ENS ha avviato una collaborazione con RAI, finalizzata alla realizzazione di partenariati istituzionali in occasione di eventi, convegni, iniziative sociali, scientifiche e divulgative promosse dall'ENS a livello nazionale, regionale e provinciale. Questa importante opportunità nasce con l'obiettivo di dare maggiore visibilità alle attività ENS e di favorire la diffusione e promozione dei valori, della cultura e dei diritti delle persone sorde attraverso la collaborazione con il servizio pubblico radiotelevisivo.

Giornata Mondiale dei Sordi 2025 a Trieste



Il 26 e 27 settembre 2025 Trieste ha ospitato la Giornata Mondiale dei Sordi 2025. Il programma fitto di eventi ed iniziative prevedeva una conferenza stampa di apertura, il convegno dedicato al tema “Sordità e Accessibilità: diritti, comunicazione e inclusione”, una serie di visite guidate e l’immane corteo GMS nel centro città.

Il convegno ha visto la partecipazione di numerose autorità istituzionali, rappresentanti del mondo associativo e testimonianze dirette che hanno sottolineato l’importanza della Lingua dei Segni Italiana come strumento fondamentale di accessibilità e pari opportunità. Durante i lavori sono stati ricordati i traguardi raggiunti a livello legislativo, ma anche le criticità ancora presenti nella vita quotidiana delle persone sorde, soprattutto nell’ambito del lavoro, della scuola e della sanità. Significativo il messaggio condiviso: “Non ci sono diritti umani senza il diritto alla Lingua dei Segni”. È stato reso omaggio a Vittorio Ieralla, primo Presidente nazionale ENS, a cui è stata intitolata una via a Trieste, come segno tangibile del valore storico e culturale della comunità sorda italiana.

Nella seconda giornata, la marcia ha animato la città attirando l’attenzione di passanti e turisti. Molti si sono fermati a informarsi, alcuni si sono uniti al corteo, contribuendo a rendere ancora più visibile e condiviso il messaggio della giornata. La manifestazione si è confermata un momento fondamentale di incontro, dialogo e rivendicazione: un segnale potente di unità e di speranza per una società più inclusiva, in cui la sordità non sia più percepita come limite, ma come parte della ricchezza collettiva. La giornata si è conclusa con le esibizioni culturali di artisti sordi.



Le iniziative hanno rappresentato un'occasione per riflettere sulle conquiste ottenute nel corso della storia del movimento associativo delle persone sorde e sulle sfide ancora aperte.

Attività internazionale

Nell'ambito della propria azione in quanto membro di federazioni internazionali l'ENS ha partecipato alle assemblee dell'European Union of the Deaf, della World Federation of the Deaf, contribuendo anche a pubblicazioni quali [Sign Language in the Era of Artificial Intelligence](#) a cura di Filipe Venade, acquisendo e traducendo altresì documenti di posizione su temi di particolare rilevanza.

Tra le assemblee ricordiamo la partecipazione alla 5^a Conferenza WFD tenutasi a Nairobi, Kenya, dal 10 al 14 agosto, che ha affrontato diversi temi, tra cui i rischi etici dell'IA, e all'Assemblea EUD tenutasi a Varsavia il 23 e 24 maggio 2025. Nell'ambito di quest'ultima si è svolto anche un seminario che ha riguardato: la parità di genere; la direttiva europea per combattere la violenza contro bambine, ragazze e donne e la violenza domestica; la Roadmap per promuovere i diritti delle donne; la raccolta dati per condurre una efficace advocacy a favore delle persone sorde.

Sono stati inoltre avviati i lavori per la celebrazione del [75° anniversario della WFD](#) che si terrà dal 23 al 26 settembre 2026 a Roma.

Nell'ambito delle attività di confronto e approfondimento delle buone pratiche internazionali, dal 20 al 22 marzo 2025 l'ENS ha organizzato una visita di studio nei Paesi Bassi, alla quale hanno partecipato i Consiglieri Ottolini, Di Gioia e Amorini. La visita ha previsto un incontro presso una struttura specializzata nell'assistenza e nella residenzialità per persone sorde anziane situata a Ede, finalizzato ad approfondire modelli organizzativi e servizi dedicati alla popolazione sorda in età avanzata.

Nel corso della missione è stato inoltre realizzato un incontro di scambio istituzionale e culturale con il Centro per il Benessere dei Sordi di Amsterdam, servizio comunale interamente gestito da persone sorde e rivolto alla promozione dell'autonomia, dell'inclusione sociale e del benessere della comunità sorda locale. L'iniziativa ha consentito di acquisire informazioni e conoscenze utili sui modelli organizzativi adottati nei Paesi Bassi, favorendo il confronto con esperienze europee particolarmente avanzate nell'ambito dei servizi rivolti alle persone sorde.

Particolare rilievo ha avuto la partecipazione dell'ENS all'Assemblea Generale della European Union of the Deaf (EUD), svoltasi a Varsavia il 23 e 24 maggio 2025, alla quale hanno preso parte i rappresentanti ENS Ottolini e Di Gioia.



Figura 6 - ENS presente all'Assemblea Generale EUD a Varsavia

Nel corso dell'assemblea sono stati esaminati il bilancio e la relazione sulle attività svolte dall'EUD nel 2024, con aggiornamenti sullo stato di avanzamento dei progetti europei ancora in corso di realizzazione. È stata inoltre avviata la discussione relativa a una proposta di modifica dello Statuto dell'EUD, la cui approvazione definitiva è prevista in occasione di una successiva Assemblea Generale da svolgersi in modalità online.

Il 2 dicembre l'EUD ha celebrato un importante traguardo: i 40 anni di attività all'interno del Parlamento Europeo di Bruxelles. Una ricorrenza significativa che ha riunito autorità istituzionali e figure di primo piano del mondo della sordità e dei diritti linguistici.



Figura 7 - 40° Anniversario di attività dell'Unione Europea dei Sordi a Bruxelles

L'ENS era rappresentato dal presidente nazionale Angelo Raffaele Cagnazzo.

La giornata di celebrazione è stata inaugurata dall'intervento della presidente del Parlamento Europeo Roberta Metsola la quale ha espresso il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dall'EUD in quattro decenni di impegno, sottolineando l'importanza delle politiche europee a tutela delle persone sorde.

Uno dei momenti più emozionanti della giornata è stato l'annuncio ufficiale della Giornata Europea delle Lingue dei Segni, che verrà celebrata ogni 17 giugno a partire dal 2026. Si tratta di un passo avanti storico verso il pieno riconoscimento delle lingue dei segni come elemento fondamentale dell'identità, della cultura e dei diritti delle persone sorde.

Durante la celebrazione è stato inoltre presentato il nuovo volume "Le Lingue dei Segni: dal Riconoscimento all'Ufficializzazione", scritto da Alexander Bloxs e Filipe Venade de Sousa. Il libro affronta con chiarezza e profondità i diritti linguistici delle persone sorde, delineando i percorsi che ogni Stato membro dell'UE è chiamato a intraprendere per garantire la piena accessibilità alla vita collettiva, politica, scolastica e lavorativa. Un'opera di grande valore, destinata a diventare un punto di riferimento nelle politiche di inclusione.

L'Ente ha rafforzato le relazioni con le principali organizzazioni internazionali della comunità sorda, contribuendo al dibattito europeo e globale sui diritti linguistici, sull'educazione e sull'accessibilità.

Nel corso dell'anno l'ENS ha inoltre promosso una procedura di selezione finalizzata all'individuazione di due dirigenti associativi per la partecipazione alla 5ª Conferenza della World Federation of the Deaf, tenutasi a Nairobi (Kenya) dal 9 al 14 agosto 2025. La delegazione italiana è stata composta da Ottolini, Di Gioia, Maxime Batifol, Rosa Perrazza, Andrea Burgio e Maura Ciardelli. Maxime Batifol e Rosa Perrazza hanno partecipato in qualità di consiglieri del CGSI, mentre Andrea Burgio e Maura Ciardelli hanno preso parte ai lavori quali dirigenti ENS territoriali.

La Conferenza WFD a Nairobi - il cui tema era "Promuovere e rafforzare i diritti delle lingue dei segni" - ha rappresentato un importante momento di confronto internazionale sui diritti linguistici delle persone sorde. Particolare attenzione è stata dedicata ai temi dell'accessibilità e delle lingue dei segni nell'ambito delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale, alle strategie per il rafforzamento delle organizzazioni rappresentative delle persone sorde e alla tutela dei diritti umani nei contesti di emergenza, cambiamento climatico e cooperazione internazionale. Le relazioni presentate hanno inoltre consentito di conoscere esperienze e buone pratiche sviluppate in diversi Paesi, favorendo lo scambio di competenze e il confronto sulle principali sfide che il movimento delle persone sorde affronta a livello mondiale.

La pre-conferenza è stata interamente dedicata alla condizione delle donne sorde e alle strategie per promuoverne la partecipazione, l'emancipazione e la leadership.

I principali temi affrontati sono stati:

- empowerment delle donne sorde attraverso istruzione, leadership e indipendenza economica;
- politiche internazionali sui diritti delle donne e sulla parità di genere;
- rivendicazioni collettive e partecipazione delle donne sorde ai processi decisionali;
- ostacoli incontrati dalle donne sorde nei ruoli di leadership e strategie per superarli;
- conseguenze della mancanza di accesso all'istruzione e all'informazione in lingua dei segni;
- rafforzamento della voce e dell'autodeterminazione delle adolescenti sorde;
- misure di sostegno per donne e bambini sordi in situazioni di vulnerabilità;
- accesso alla giustizia per le donne sorde;
- impatto delle migrazioni sulla vita delle donne sorde e analisi dell'esperienza delle

- donne sorde ucraine trasferitesi in Germania;
- promozione di spazi autogestiti per favorire la partecipazione e l'inclusione delle donne sorde.

La partecipazione della delegazione italiana ha consentito di seguire gli sviluppi più recenti del movimento internazionale e di consolidare i rapporti con le organizzazioni partner provenienti da numerosi Paesi.

ACCESSIBILITÀ, SERVIZI E INNOVAZIONE

Sono state promosse numerose iniziative dedicate all'accessibilità universale e all'innovazione tecnologica.

Tra le attività più rilevanti:

- la collaborazione con ENAC per il miglioramento dell'assistenza ai passeggeri sordi negli aeroporti;
- la collaborazione con Ferrovie dello Stato per implementare l'accessibilità alla comunicazione per i passeggeri sordi;
- la promozione dell'app 112 NUE accessibile per le persone sorde;
- la prosecuzione del servizio Comunic@ENS, fondamentale per il supporto comunicativo e l'accessibilità ai servizi;
- la promozione di strumenti digitali e percorsi di educazione finanziaria accessibile in collaborazione con Banca d'Italia.

ENAC e mobilità passeggeri sordi

L'ENS ha partecipato ai lavori del gruppo di lavoro disabilità uditiva organizzato dalla Direzione ENAC Tutela del Passeggero.



Figura 8 - L'ENS invitato al gruppo di lavoro ENAC per l'assistenza ai passeggeri sordi negli aeroporti

In data 27 febbraio 2025 presso l'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) a Roma si è riunito il gruppo di lavoro disabilità uditiva organizzato dalla Direzione ENAC Tutela del Passeggero. Nella prima riunione del 27 febbraio 2025 la consigliera nazionale Annalisa di Gioia ha rappresentato l'ENS accompagnata dal dott. Amir Zuccalà dell'ufficio Studi & Progetti hanno illustrato le difficoltà incontrate dai passeggeri sordi negli aeroporti.

È stata quindi avviata una collaborazione con ENAC e gli altri interlocutori istituzionali e aziendali per lo sviluppo di un progetto dedicato a migliorare l'accessibilità per i passeggeri sordi in transito negli aeroporti. La collaborazione si è estesa anche nell'ambito del progetto Deaf Campus, nella parte dedicata all'attivazione di tirocini e contratti.

Ferrovie dello stato e mobilità passeggeri sordi

L'ENS ha preso parte al tavolo tecnico con le Ferrovie dello Stato per trattare il servizio di accessibilità e comunicazione tra i passeggeri sordi durante il Giubileo e per avviare una cooperazione per lo sviluppo di nuovi servizi che consentano di migliorare l'accesso alle informazioni per i passeggeri nelle stazioni e per l'avvio di un piano di formazione e aggiornamento del personale di FS.

112 NUE

È proseguito l'impegno per la divulgazione del servizio 112 Sordi.



Figura 9 - Accessibilità e sicurezza: l'ENS presenta l'app 112 NUE in Valle d'Aosta

Il 1° luglio 2025, presso il Centro Polifunzionale Grand-Place di Pollein (AO), l'ENS ha presentato l'app 112 NUE, uno strumento fondamentale pensato per abbattere le barriere comunicative e garantire alle persone sorde un accesso rapido ed efficace ai servizi di emergenza.

L'iniziativa ha riunito rappresentanti istituzionali, professionisti del settore e membri della comunità sorda. Un momento importante di confronto e sensibilizzazione, durante il quale sono stati evidenziati i benefici concreti dell'app 112 NUE e l'urgenza di garantire strumenti inclusivi per il diritto alla sicurezza di tutte e tutti. Un passo avanti verso una società più equa, dove l'accesso ai servizi fondamentali non sia più un privilegio, ma una garanzia per ogni cittadino, indipendentemente dalle proprie condizioni sensoriali.

Comunic@ENS 2025



Attivo a livello nazionale dal 2012, il Servizio Comunic@ENS costituisce uno strumento strutturato di accessibilità alla comunicazione, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata in Italia con legge n. 18/2009, nonché con gli indirizzi della Strategia europea per i diritti delle persone con disabilità 2021–2030. Nel contesto attuale, caratterizzato dalla crescente digitalizzazione dei servizi pubblici e privati e dalla persistente centralità della comunicazione telefonica e vocale, le persone sorde continuano a incontrare rilevanti ostacoli nell'accesso autonomo all'informazione, ai servizi essenziali e, più in generale, alla piena partecipazione alla vita sociale. Tali difficoltà incidono con maggiore intensità sulle fasce più vulnerabili della popolazione sorda, tra cui anziani, persone con disabilità aggiuntive e cittadini stranieri.

Sebbene l'evoluzione tecnologica abbia ampliato le opportunità di comunicazione a distanza, permangono tuttora barriere che limitano l'effettiva fruibilità dei servizi sanitari, educativi, lavorativi, amministrativi e dei servizi connessi alla vita quotidiana. In tale contesto, il Servizio Comunic@ENS si conferma quale presidio di inclusione e accessibilità, finalizzato a promuovere condizioni di pari opportunità nell'accesso alla comunicazione.

L'annualità 2025 si colloca in una fase di consolidamento del Servizio, con un orientamento strategico sempre più marcato verso il canale di video-chat in lingua dei segni, progressivamente affermatosi quale modalità di contatto maggiormente utilizzata e preferita dall'utenza. La strategia adottata dall'ENS è stata finalizzata al rafforzamento di un modello di accessibilità multicanale, idoneo a rispondere in modo flessibile ai diversi profili comunicativi delle persone sorde, nel rispetto delle differenti esigenze linguistiche, relazionali e di accesso ai servizi.

L'esperienza maturata conferma, inoltre, un profilo di particolare rilievo. Comunic@ENS non si esaurisce in uno strumento di videochiamata, né è riconducibile a una mera telefonata mediata. La pluralità dei profili dell'utenza sorda, caratterizzati da differenti livelli di autonomia, di inserimento sociale e di disponibilità di reti familiari e territoriali di supporto, evidenzia come il servizio assolva anche una funzione relazionale e sociale. Il crescente ricorso alla video-chat conferma, infatti, che l'interazione con l'operatore/interprete non risponde esclusivamente a un'esigenza di trasmissione del messaggio, ma costituisce anche una forma di accompagnamento comunicativo, di mediazione relazionale e di sostegno concreto nell'accesso ai servizi. In tale prospettiva, la preferenza espressa dall'utenza per il canale video rappresenta un indicatore significativo

non solo dell'efficacia funzionale del servizio, ma anche del suo valore aggiunto sul piano umano e sociale.

Attività

Le attività realizzate hanno riguardato in particolare:

- la gestione delle comunicazioni tramite video-chat, Telegram, chat testuale, e-mail e SMS;
- il supporto alla comunicazione per contatti con servizi pubblici, strutture sanitarie, istituti scolastici, datori di lavoro, aziende di servizi e, più in generale, per esigenze connesse alla vita quotidiana;
- la continuità operativa del servizio su scala nazionale, con copertura estesa a tutte le Regioni italiane.

Nel periodo compreso tra il 6 febbraio 2025 e il 31 dicembre 2025, il Servizio ha registrato complessivamente 32.266 ticket, confermando un volume di attività elevato e una domanda stabile e diffusa.

Con riferimento ai canali di accesso, la **video-chat** si è confermata il canale prevalente, con **17.321 interazioni**, seguita da **Telegram** con **7.823**, dalla **chat testuale** con **5.818**, dall'**e-mail** con **885** e dagli **SMS** con **418**.

Il dato relativo alla video-chat assume rilievo non solo sotto il profilo quantitativo, ma anche sotto il profilo qualitativo, in quanto conferma la centralità di una modalità comunicativa che consente una relazione più immediata, accessibile e personalizzata tra utente sordo e operatore/interprete. Tale evidenza dimostra che il Servizio non risponde esclusivamente a esigenze di contatto occasionale, ma intercetta bisogni più complessi di accompagnamento comunicativo, supporto relazionale e facilitazione nell'interazione con il contesto esterno.

Particolare rilievo assume anche la distribuzione territoriale delle richieste, che evidenzia una presenza diffusa del Servizio sull'intero territorio nazionale, con volumi significativi nelle Regioni a maggiore densità abitativa, tra cui Lombardia, Veneto, Emilia-Romagna, Sicilia, Toscana e Puglia, nonché una presenza costante anche nei contesti regionali di dimensioni più contenute. Tale dato conferma la funzione di riequilibrio territoriale svolta da Comunic@ENS nell'assicurare accessibilità comunicativa in modo uniforme sul territorio nazionale.

Indicatori di realizzazione

Indicatore	Target previsto (valore finale anno 2024)	Valore finale 2025	Esito/Osservazione
Numero complessivo di richieste gestite	26.074 ticket	32.266 ticket	Incremento registrato
Interazioni tramite video-chat	13.492	17.321	Incremento registrato
Interazioni tramite Telegram	6.618	7.823	Incremento registrato
Interazioni tramite chat testuale	4.586	5.818	Incremento registrato
Interazioni tramite e-mail	1.001	885	Flessione del canale, compensata dall'aumento della video-chat
Interazioni tramite SMS	377	418	Incremento registrato
Copertura territoriale del servizio	Intero territorio nazionale	Tutte le Regioni italiane	Obiettivo raggiunto
Continuità del servizio	Garanzia di continuità nel periodo di riferimento	Garantita per l'intero periodo di riferimento	Obiettivo raggiunto
Rafforzamento del canale maggiormente accessibile	Consolidamento del canale prevalente	Video-chat in lingua dei segni	Obiettivo raggiunto

L'analisi dei dati relativi all'annualità 2025 evidenzia un rafforzamento complessivo del Servizio, come attestato dall'incremento del numero totale delle richieste gestite, passate da 26.074 a 32.266 ticket, nonché dalla crescita registrata nella quasi totalità dei canali di accesso.

In particolare, risultano in aumento le interazioni tramite video-chat, Telegram, chat testuale e SMS. L'unica variazione in diminuzione riguarda il canale e-mail, che passa da 1.001 a 885 interazioni. Tale andamento non configura un elemento di criticità, ma appare

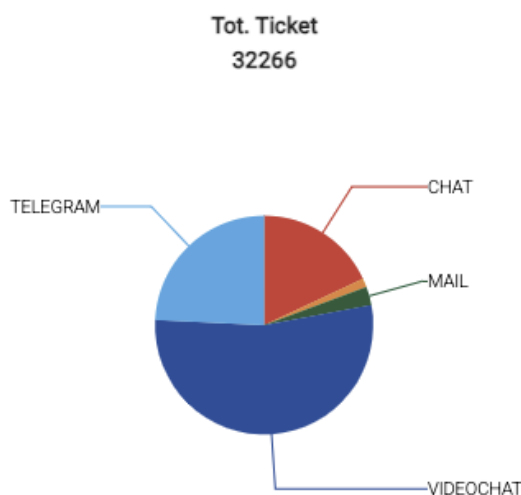
coerente con una progressiva riallocazione dell'utenza verso modalità di contatto più immediate, accessibili e maggiormente rispondenti ai bisogni comunicativi, con particolare riferimento alla video-chat.

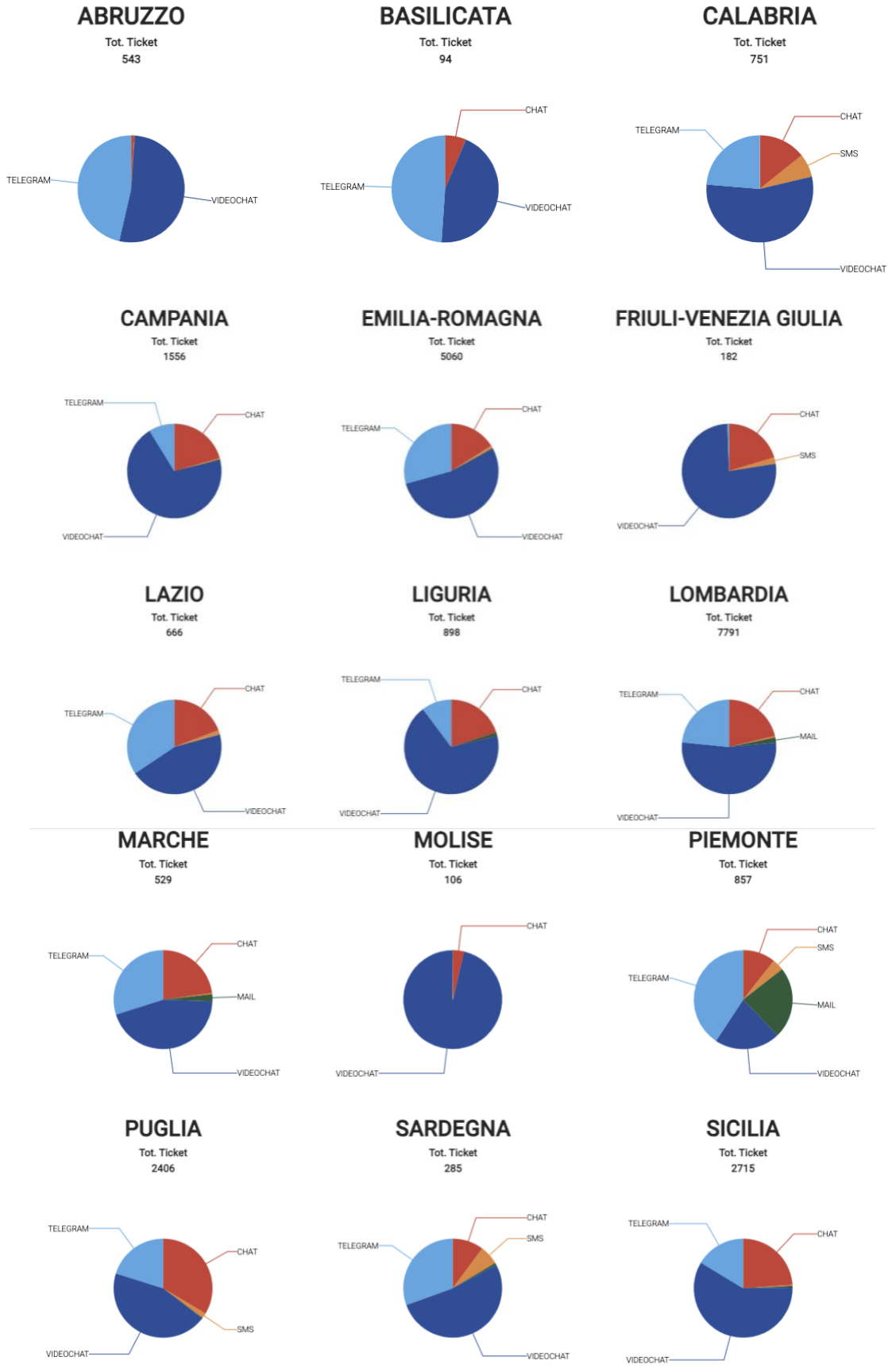
La crescita delle interazioni tramite video-chat conferma infatti il consolidamento del canale maggiormente accessibile e la sua centralità nell'ambito del Servizio. Il dato evidenzia una preferenza sempre più marcata dell'utenza per modalità sincrone e relazionali, in grado di garantire una mediazione comunicativa più efficace e aderente alle esigenze delle persone sorde.

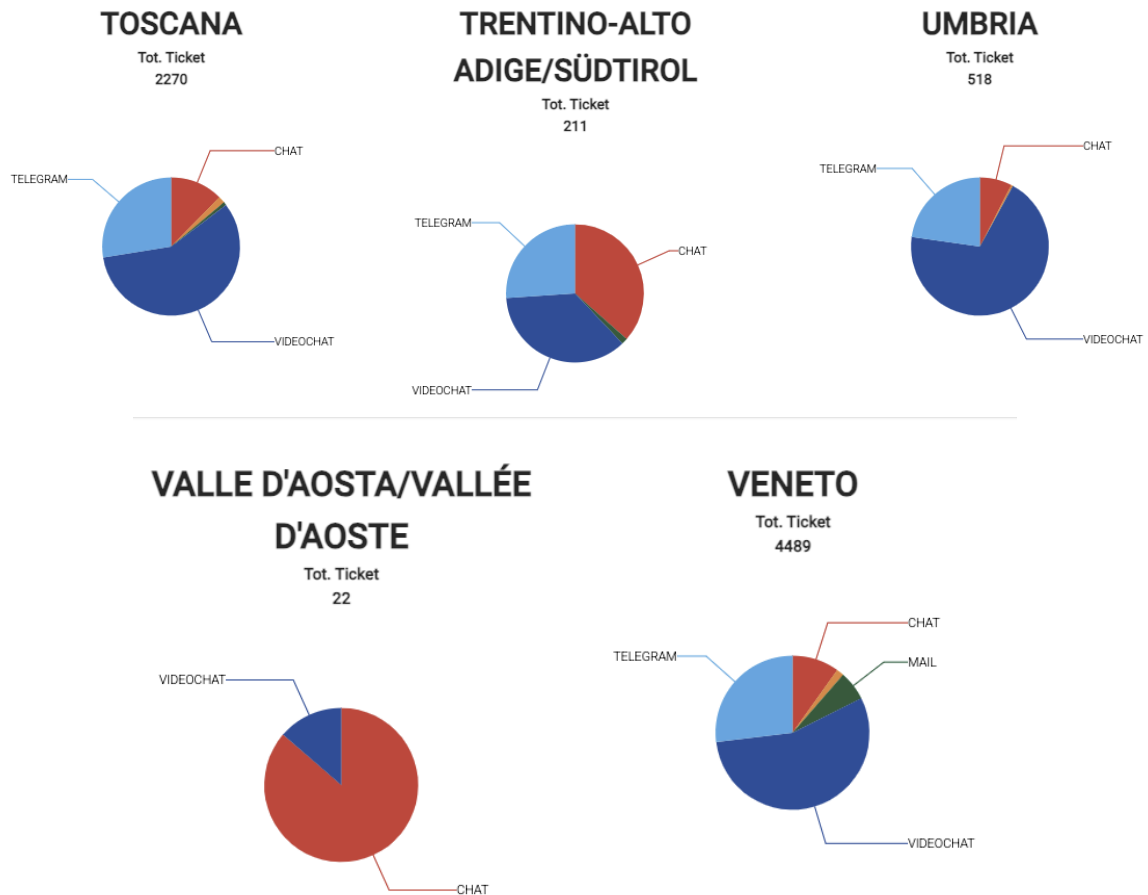
Sotto il profilo qualitativo, la prevalenza del ricorso alla video-chat rappresenta un elemento particolarmente significativo, in quanto evidenzia che l'utenza riconosce nel rapporto con l'operatore/interprete non solo una funzione di mediazione comunicativa, ma anche un supporto relazionale essenziale per l'accesso ai servizi e per la gestione di situazioni quotidiane complesse. Tale aspetto costituisce un indicatore sostanziale del valore sociale del Servizio.

Restano altresì pienamente raggiunti gli obiettivi relativi alla copertura territoriale nazionale, alla continuità del servizio per l'intero periodo di riferimento e al rafforzamento del canale prevalente, identificato nella video-chat in lingua dei segni.

Nel complesso, i risultati registrati per il 2025 confermano la solidità del Servizio e la sua capacità di evolvere in coerenza con i bisogni dell'utenza, rafforzando i canali maggiormente inclusivi ed efficaci.







Criticità riscontrate

Nel corso del 2025 non sono emerse criticità tali da compromettere la regolare erogazione del Servizio. Tuttavia, l'elevato volume di richieste gestite e la crescente preferenza dell'utenza per il canale video-chat hanno evidenziato alcuni elementi di attenzione sul piano organizzativo e gestionale, in particolare:

- la necessità di un costante adeguamento organizzativo e tecnologico;
- il progressivo incremento del carico di lavoro a carico degli operatori;
- l'esigenza di programmare ulteriori investimenti in formazione e nel potenziamento delle risorse dedicate;
- la necessità di preservare, anche a fronte dell'aumento dei volumi, la qualità della relazione tra utente e operatore/interprete, componente essenziale del Servizio.

L'ENS ha fronteggiato tali aspetti mediante una gestione flessibile del Servizio, il monitoraggio continuo dei flussi di comunicazione e la programmazione di interventi migliorativi finalizzati a garantire elevati standard qualitativi e la continuità operativa del Servizio anche nel medio-lungo periodo.

Banca d'Italia

Il giorno 7 ottobre la Banca d'Italia, l'ENS e la Federazione Italiana per i Diritti delle Persone Sorde e Famiglie (FIADDA) hanno sottoscritto, a Roma nella sede di Palazzo Koch, un protocollo d'intesa che prevede obiettivi e attività congiunte per garantire la piena accessibilità dei siti web istituzionali, promuovere l'educazione finanziaria, favorire la partecipazione di studenti con disabilità uditiva ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) organizzati presso la Banca d'Italia, e migliorare l'inclusione lavorativa delle persone sorde impiegate nell'Istituto.



Figura 10 - Protocollo d'intesa per garantire la piena accessibilità in Banca d'Italia

Per la Banca d'Italia hanno partecipato la Vicedirettrice Generale Chiara Scotti, il Segretario Generale Alberto Martiello e il Gestore delle diversità Riccardo Basso, mentre per l'ENS e la FIADDA erano presenti i rispettivi presidenti, Angelo Raffaele Cagnazzo e Antonio Cotura.

Conferenza "Per riuscire meglio"



Figura 11 - L'ENS alla conferenza "Per riuscire meglio" organizzata da ENAC e dal Ministro per le Disabilità

Il 29 ottobre 2025, presso la Presidenza del Consiglio dei ministri a Roma, l'ENS ha partecipato alla conferenza "Per riuscire meglio", promossa dall'Ente Nazionale Aviazione Civile (ENAC) e dal Ministro per le Disabilità.

A rappresentare l'ENS erano presenti il Presidente Nazionale Angelo Raffaele Cagnazzo e la Consigliera Annalisa Di Gioia, che hanno portato la voce e le istanze della comunità sorda italiana in un contesto istituzionale di grande rilevanza.

In un periodo in cui l'intelligenza artificiale è al centro del dibattito pubblico, l'ENS si conferma protagonista dell'innovazione inclusiva: l'Ente è infatti partner nel progetto "Avatar in LIS", un'iniziativa che prevede l'utilizzo di un avatar in lingua dei segni italiana per assistere i passeggeri sordi negli aeroporti.

Il 19 novembre 2025 si è tenuto l'evento "Strumenti di educazione finanziaria per le persone sorde", una giornata dedicata alla promozione dell'accessibilità, della consapevolezza economica e dell'inclusione finanziaria.

La giornata ha riunito esperti e professionisti che hanno presentato iniziative, strumenti e buone pratiche già attive nell'ambito dell'educazione finanziaria inclusiva. Tra i temi toccati si citano l'accessibilità del sito di Banca d'Italia, l'importanza dell'utilizzo di tecnologie innovative a supporto dell'inclusione; l'impegno della Banca d'Italia nella creazione di una struttura sempre più orientata all'inclusività. Hanno chiuso i lavori alcune testimonianze pratiche di formazione scuola-lavoro dedicate a studenti sordi.

L'iniziativa ha rappresentato un passo concreto verso una cultura finanziaria più accessibile, capace di garantire pari opportunità e partecipazione attiva a tutte le persone.

L'Ente ha inoltre sostenuto iniziative orientate all'innovazione inclusiva, promuovendo il ruolo delle tecnologie accessibili, della sottotitolazione, della LIS e dell'accessibilità digitale come strumenti fondamentali per la piena partecipazione sociale.

Inclusione scolastica, università e diritto allo studio

Nel corso del 2025 l'ENS ha dedicato particolare attenzione al tema dell'inclusione scolastica e universitaria delle persone sorde.

L'Ente ha partecipato a convegni e tavoli di confronto sul diritto allo studio, sull'accessibilità educativa e sul sostegno agli studenti con disabilità sensoriale.

Tra le iniziative più rilevanti si segnala la partecipazione al convegno organizzato presso il TAR Lazio dedicato al tema dell'uguaglianza sostanziale e del diritto allo studio.



Figura 12 - L'ENS al convegno del T.A.R. Lazio su uguaglianza sostanziale e diritto allo studio

Il 4 dicembre l'ENS ha partecipato al convegno "Uguaglianza sostanziale e diritto allo studio. Confronto multidisciplinare sugli strumenti di tutela per una scuola veramente aperta a tutti", organizzato presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio.

Insieme al Presidente Cagnazzo ha partecipato Giovanni Battafarano, Consigliere Provinciale ENS di Roma. La nostra presenza ha portato l'attenzione sulla comunità sorda all'interno di un confronto multidisciplinare dedicato a temi fondamentali come l'inclusione scolastica, il sostegno educativo e le pari opportunità.

Il convegno ha visto interventi qualificati da parte di rappresentanti istituzionali, magistrati, esperti e docenti universitari, che hanno approfondito il diritto allo studio e le pari opportunità; l'attuazione della legge delega sulle disabilità; le criticità e le prospettive dell'inclusione scolastica; gli aspetti psicologici legati alla valorizzazione delle diversità e infine il ruolo della giurisprudenza nella tutela delle persone fragili, tra sostegno scolastico e riconoscimento dei titoli di specializzazione.

È stata un'occasione di confronto e ascolto di grande valore. L'ENS è stato l'unico ente associativo presente, a testimonianza dell'importanza di portare la voce della comunità sorda in contesti istituzionali di questo livello. Continuiamo a lavorare affinché la scuola italiana diventi sempre più accessibile, inclusiva e rispettosa dei diritti di tutte e tutti.

Attraverso attività formative, iniziative culturali e azioni di advocacy, l'Ente ha continuato a promuovere una visione dell'istruzione fondata sulla partecipazione, sul rispetto delle differenze linguistiche e sulla piena cittadinanza educativa.

Patrimonio culturale

Nel corso del 2025 è stata sviluppata e finanziata la progettazione del convegno nazionale "*Ripensare l'accessibilità. Persone sorde e patrimonio culturale tra esperienze, prospettive e criticità*", a valere su fondi del Ministero della Cultura (DG Biblioteche e Istituti Culturali), realizzato successivamente il 20 maggio 2026 presso Palazzo Merulana a Roma.

Nel corso dell'anno sono state altresì elaborate le linee guida per l'accesso al patrimonio culturale, trasmesse alle sedi operative e messe a disposizione online. Il documento che contiene suggerimenti, buone prassi, predisposto per indirizzare musei, luoghi e istituti della cultura che intendono avvicinarsi al tema dell'accessibilità per le persone sorde, a farlo con progetti, servizi, prodotti di qualità e che tengano conto della prospettiva delle persone sorde.

EMPOWERMENT E PROGETTAZIONE

Una parte centrale dell'attività ENS nel 2025 ha riguardato la formazione, l'empowerment e la progettazione sociale. Le sedi territoriali hanno portato avanti una progettazione prevalentemente sui territori, su bandi di enti locali e, proposte autonome, azioni legate al Fondo ipoacusia, mentre la sede centrale ha elaborato una progettazione sia autonoma che in collaborazione con altri enti del terzo settore e diversi stakeholder, in ambito nazionale ed europeo.

Comitato Donne

Nel corso del 2025 l'attività relativa al Comitato Donne si è concentrata sul mantenimento dei rapporti con le delegate e le referenti coinvolte nelle attività del settore, con particolare attenzione agli sviluppi delle iniziative promosse a livello nazionale ed europeo.

La delegata ENS Chiara Lucia Conte, a seguito della partecipazione al 3° Forum Europeo delle Donne Sorde svoltosi a Brno nel novembre 2024, ha proseguito l'attività di raccordo con la rete europea delle donne sorde, supportando la candidatura dell'ENS per l'organizzazione dell'edizione 2026 del Forum. Il Comitato ha inoltre un ruolo importante nell'ambito del progetto HUB, di seguito descritto.

Tra i progetti di rilievo nazionale, spiccano il progetto Deaf Campus e il progetto ENS HUB.

Progetto Deaf Campus



Tra le iniziative di maggiore rilievo si colloca il progetto "Deaf Campus", finanziato dal Fondo per la Repubblica Digitale con un contributo di circa € 400.000 finalizzato al rafforzamento delle competenze digitali e lavorative delle persone sorde, con particolare attenzione agli adulti di età compresa tra i 34 e i 50 anni provenienti da contesti territoriali maggiormente fragili (Mezzogiorno e Isole). L'iniziativa ha raccolto le adesioni a partire da giugno 2024 e si è protratta per tutto il 2025.

Il progetto, nell'ambito del Bando *Prospettive*, ha erogato e promosso percorsi di formazione digitale, orientamento professionale, accompagnamento al lavoro e sviluppo delle competenze trasversali, favorendo l'inclusione lavorativa e la partecipazione sociale delle persone sorde. Dopo un bilancio di competenze individuale e personalizzato, avviato all'inizio del 2025, ciascuno degli oltre cento beneficiari del progetto ha ricevuto un orientamento ad hoc con l'obiettivo di valorizzare le competenze maturate, rispondere con azioni formative pratiche alle ambizioni personali e sviluppare il potenziale. Ad aprile 2025 è iniziata la fase di formazione che è durata fino a giugno. Successivamente, i gruppi di lavoro si sono concentrati nella fase più sfidante: l'accompagnamento al lavoro e il dialogo con le aziende. Il progetto è terminato il 31 dicembre 2025.

Oggi il mondo del lavoro evolve a una velocità senza precedenti: nuove sfide, aspettative crescenti e scenari in continua trasformazione richiedono strumenti e approcci sempre più efficaci per affrontare il cambiamento. E le persone sorde disoccupate rischiano di venire escluse dalle occasioni formative erogate su larga scala perché non sono progettate per rispondere ai loro bisogni. Ed è qui che nasce Deaf Campus: l'obiettivo di fondo del progetto è quello di imporsi come modello formativo accessibile e replicabile. Tra i corsi offerti maggiormente significativi si citano *EIPASS 7 Moduli User e Lingua inglese aziendale*. Grazie al coinvolgimento di docenti con formazione specifica nelle metodologie didattiche inclusive rivolte a discenti sordi e di mediatrici didattiche Sorde presenti nelle aule virtuali, il tasso di dispersione è stato azzerato: non solo tutti i discenti hanno portato a termine il corso, ma hanno affrontato la prova finale con profitto.

Il progetto si è chiuso con delle note positive e tanti spunti per il futuro: sono state contattate oltre trenta aziende e quattordici beneficiari hanno ottenuto un contratto di lavoro. ENS ha fatto da intermediario tra i beneficiari e le realtà aziendali costruendo momenti di confronto e dialogo proficuo. Nonostante questi risultati positivi, il percorso verso una reale inclusione non può considerarsi concluso: è necessario continuare a promuovere la sensibilizzazione sulla sordità, affinché vengano superate le criticità ancora presenti nei contesti lavorativi.

Progetto ENS HUB

Nel corso del 2025 l'ENS ha sviluppato la progettazione del programma "ENS HUB – Sportelli e Formazione per l'inclusione delle persone sorde", iniziativa nazionale orientata al rafforzamento dei servizi territoriali, della formazione, dell'orientamento e dell'accessibilità.

Con un finanziamento pari a circa € 900.000, il progetto mira a creare una rete strutturata di sportelli, percorsi formativi e strumenti di supporto per le persone sorde, con particolare attenzione ai diritti, all'autonomia, all'accessibilità e all'inclusione sociale. L'obiettivo dell'iniziativa è la promozione di un effettivo e pieno accesso delle persone sorde – incluse quelle con disabilità aggiuntive – e dei loro nuclei familiari ai diritti civili e sociali nei diversi contesti di vita. Il progetto verrà avviato a maggio 2026 e durerà trentasei mesi, coinvolgendo le realtà politiche sociali regionali e locali. La proposta progettuale si svilupperà su tre macroaree strategiche:

1. Formazione accessibile (interna ed esterna ad ENS): attraverso una piattaforma online accessibile, dirigenti sordi, dipendenti e volontari di ENS si formeranno per rafforzare la capacità organizzativa dell'Associazione e fronteggiare al meglio le sfide del Terzo

Settore. Inoltre, enti pubblici, imprese e operatori sociali potranno formarsi per una cultura dell'accessibilità sempre più a portata di mano.

2. Infopoint regionali: verrà attivata una rete accessibile di infopoint e sportelli in ogni regione, pronti ad offrire orientamento e consulenza e a raccogliere dati per la creazione di un database aggiornato della realtà territoriale.
3. Cabina di regia: verrà istituito un osservatorio contro le discriminazioni, con un focus particolare su persone sorde in condizione di maggiore vulnerabilità. In sinergia con le istituzioni centrali e gli infopoint regionali, si attiverà per la risoluzione di situazioni di emarginazione segnalate in tutti gli ambiti della vita.

Il progetto si integra con la Strategia Europea 2021–2030 per i diritti delle persone con disabilità, i fondi del PNRR, i fondi sociali europei e i piani di zona, con l'intento di rafforzare l'efficacia delle misure esistenti e colmare i gap nei percorsi di accesso ai diritti e alla piena cittadinanza.

Progetti a valere su fondi PNRR

L'ENS è impegnato nel monitoraggio sull'attuazione di progetti finanziati a valere sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dati sistematicamente comunicati alla Corte dei conti in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 7, comma 7, decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con L. 29 luglio 2021, n. 108).

FORMAZIONE

L'ENS ha promosso diversi percorsi formativi, tra cui:

- il corso “Professionisti sordi per la cultura”, realizzato in collaborazione con il MAXXI e finanziato con fondi PNRR;
- giornate formative dedicate alla riforma della disabilità e ai decreti attuativi;
- iniziative di formazione sanitaria e BLSA accessibile per operatori sordi;

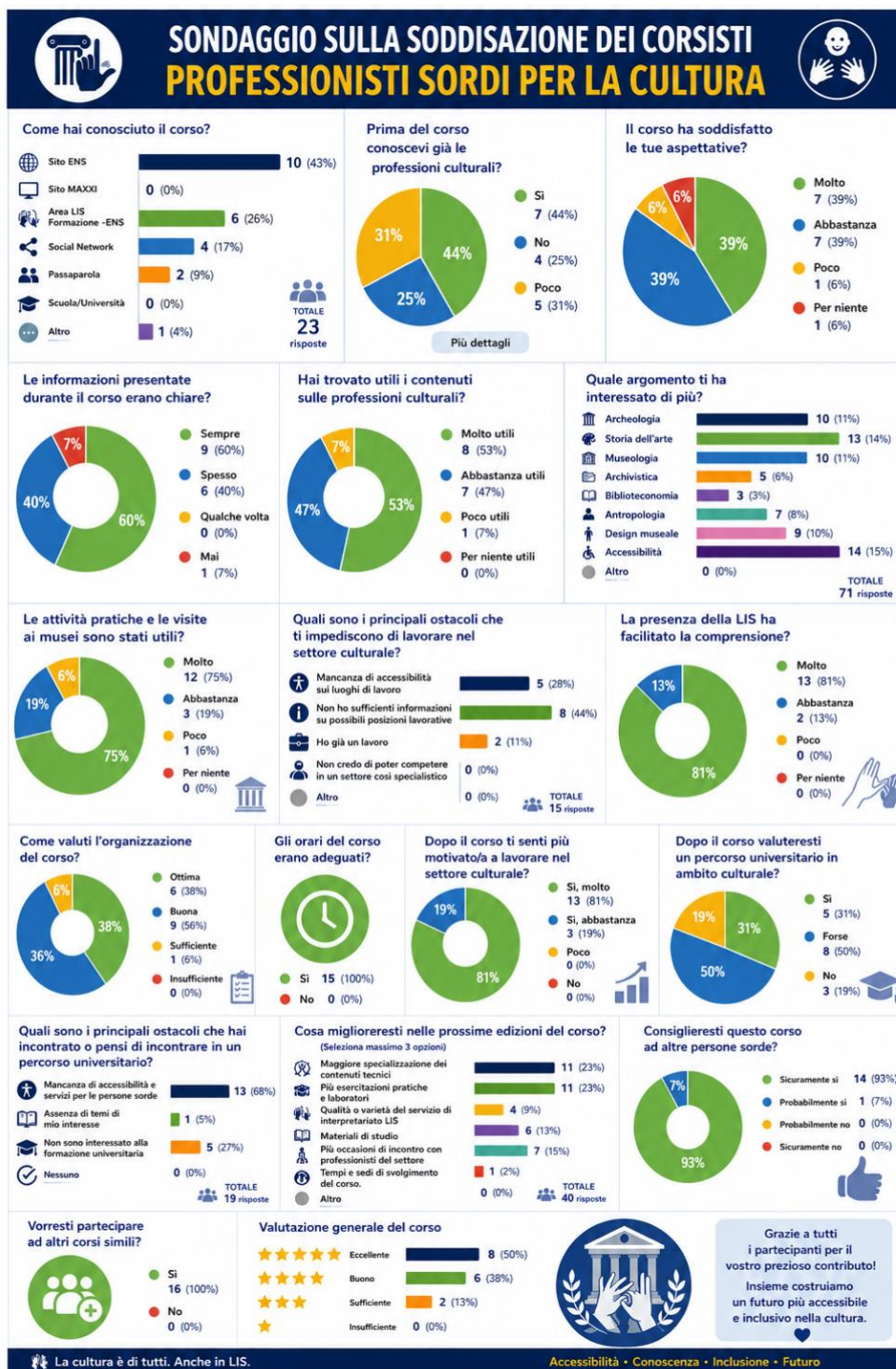
Corso ENS - MAXXI



Figura 13 - Corso “Professionisti Sordi per la Cultura” promosso da MAXXI ed ENS

Il 14 ottobre è stato inaugurato il corso di formazione “Professionisti Sordi per la Cultura”, un’iniziativa promossa dal MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo e dall’ENS per offrire una nuova e significativa opportunità formativa a persone sorde nei settori dell’arte e del patrimonio culturale.

L’avvio del percorso formativo è stato arricchito dai saluti e dalla forte vicinanza del Presidente Nazionale ENS, Angelo Raffaele Cagnazzo, che ha sottolineato l’importanza strategica di questa iniziativa.



Il corso è stato pensato per formare professionisti sordi in grado di operare nel mondo dell'arte, fornendo loro nozioni fondamentali su discipline come archeologia, storia dell'arte, museologia, e presentando le migliori pratiche di accessibilità culturale.

Il finanziamento con i fondi PNRR – Next Generation EU ha permesso ai partecipanti di seguire le lezioni in formato bilingue (italiano e lingua dei segni italiana) in modo completamente gratuito.

L'avvio di questo corso ha rappresentato un passo cruciale verso una maggiore inclusione e valorizzazione delle competenze delle persone sorde nel panorama culturale italiano, aprendo nuove prospettive professionali e contribuendo a rendere l'arte e il patrimonio culturale più accessibili a tutti.

Area LIS/Formazione

Nel corso dell'anno 2025, l'Area LIS/Formazione ENS ha avviato numerose iniziative formative sotto il coordinamento, per il secondo anno consecutivo, di Andrea Burgio e la responsabilità della vicepresidente Rosella Ottolini.

L'avvio delle attività si inserisce nel quadro delle progettualità emerse durante il Forum rivolto a Docenti e Coordinatori LIS, tenutosi a Roma nei giorni 23 e 24 novembre 2024. A seguito di tali indicazioni, sono state attivate le relative procedure amministrative, con l'emissione di numerose comunicazioni riguardanti Codici Progetto (CP) e Nulla Osta Tecnici (NOT) relativi ai diversi percorsi formativi.

Nel corso del 2025, l'Area LIS/Formazione ENS ha inoltre emesso 23 circolari ufficiali, finalizzate all'avvio, alla regolamentazione e al monitoraggio delle attività formative. Di seguito si riportano le principali attività svolte:

Gestione accreditamenti e formazione

- Rinnovo accreditamento Registro Nazionale Docenti (RND) 1° e 2° Modulo e Registro Nazionale dei Coordinatori (RNC) - Prot. 443/U del 03/02/2025 -, con scadenza al 15/03/2025;
- Esito del rinnovo di accreditamento RNC e RND 1° e 2° Modulo e pubblicazione dei nominativi degli accreditati ai Registri Nazionali ENS - Prot. 002283/U del 23/06/2025.

Collaborazioni esterne formative

Nel corso dell'anno sono state avviate numerose collaborazioni formative con enti e istituzioni esterni, tra cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM), Ferrovie dello Stato, Università e realtà culturali nazionali:

1. Collaborazione con la Struttura Didattica Speciale di Ragusa nell'ambito delle attività formative e dei progetti universitari in LIS.
2. Accreditamento ENS presso il Ministero dell'Istruzione ai sensi della Direttiva 170/2016 (Prot. 001194/U del 28/03/2025).
3. collaborazione al Congresso Internazionale sull'Educazione dei Sordi (ICED), Roma 7-11 luglio 2025 (Prot. 001268/U del 02/04/2025).

4. Circolare relativa all'avviso di candidatura per la docenza al corso LIS organizzato in collaborazione con Ferrovie dello Stato (Prot. 001807/U del 14/05/2025).
5. Circolare di apertura iscrizioni al corso di formazione "Professionisti sordi per la cultura", realizzato in collaborazione con il MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo (Prot. 002018/U del 30/05/2025).
6. Partecipazione al progetto "Avatar in LIS e International Sign" per l'Aeroporto di Cagliari, relativo allo sviluppo di un sistema di comunicazione basato su intelligenza artificiale e Lingua dei Segni
7. Richiesta di collaborazione per la realizzazione di eventi culturali e formativi a livello nazionale previsti dal 28 al 30 novembre 2025 (Prot. 002570/U del 23/07/2025).
8. Consulenza per l'erogazione del servizio di docenza LIS presso l'Aeroporto di Roma, finalizzata alla formazione del personale operativo in materia di disabilità uditiva

Con riferimento alla gestione dei corsi di aggiornamento per il personale della scuola su piattaforma SOFIA, Direttiva 170/2016, le Sezioni che hanno richiesto tale attività sono le seguenti:

- Sezione ENS di Piacenza – progetto CP n. 92/2025;
- Sezione ENS dell'Aquila – progetto CP n. 154/2025;
- Sezione ENS dell'Aquila – progetto CP n. 155/2025.

L'Area Formazione è stata coinvolta dalla Struttura Didattica Speciale di Ragusa, tramite la prof.ssa Sabina Fontana, Direttrice del Master Universitario di I livello in *Teorie e Tecniche di Mediazione, Traduzione e Interpretazione Italiano-LIS e LIS Tattile*, per la costituzione della commissione incaricata della valutazione della conoscenza della LIS ai fini dell'ammissione al Master.

Per Ferrovie dello Stato ha organizzato un ciclo di 6 incontri formativi articolati in moduli. Il percorso si è composto di un incontro teorico della durata di 2 ore e di cinque incontri pratici di un'ora ciascuno dedicati alla Lingua dei Segni Italiana (LIS). All'iniziativa hanno partecipato numerosi operatori. Le video lezioni si sono svolte in modalità sincrona. Per lo svolgimento delle attività sono stati individuati due docenti professionisti, selezionati tramite candidatura come previsto dall'avviso diramato. Le lezioni sono state inoltre registrate e conservate all'interno del portale riservato ai dipendenti delle Ferrovie dello Stato.

In relazione al convegno internazionale ICED tenutosi a Roma dal 7 all'11 luglio 2025 è stata attivata una convenzione che ha consentito ai docenti iscritti ai Registri Nazionali Docenti ENS il riconoscimento dei crediti formativi.

Nell'ambito del progetto promosso da ENAC, Aeroporto di Cagliari, QuestIT e Nexylab è stata avviata la realizzazione di un sistema comunicativo basato su intelligenza artificiale, con un avatar in Lingua dei Segni finalizzato a fornire informazioni e assistenza ai passeggeri dell'Aeroporto di Cagliari. Il progetto è regolato da un Protocollo d'Intesa tra ENAC, ENS, Nexylab e QuestIT, volto alla realizzazione di un assistente digitale aeroportuale dotato di intelligenza artificiale e capacità di interazione in Lingua dei Segni Italiana (LIS) e International Sign (IS), configurandosi come iniziativa innovativa in ambito di accessibilità e inclusione dei servizi pubblici. L'obiettivo è quello di favorire l'autonomia e la piena partecipazione delle persone sorde e non sorde negli spazi aeroportuali, con una soluzione scalabile anche in altri contesti di pubblica utilità.

In tale contesto, l'ENS contribuisce alla progettazione linguistica e alla validazione dei contenuti in LIS e IS, nonché alla definizione dei dataset di addestramento del sistema. Le attività operative con i professionisti incaricati, esperti di LIS e International Sign.

Aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa (POF), del Manuale Operativo con la relativa modulistica e del Regolamento Nazionale dei Docenti RND1, RND2 e RNC

Alla fine del 2024 è stato costituito un gruppo di lavoro composto da 9 membri, tra Coordinatori e Docenti, con il compito di avviare la revisione e l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa (POF), del Manuale Operativo con la relativa modulistica e del Regolamento Nazionale dei Docenti RND1, RND2 e RNC.

L'attività, tuttora in fase di completamento, rappresenta un percorso articolato e di particolare complessità, finalizzato all'adeguamento delle procedure interne ai più recenti riferimenti normativi riguardanti la figura professionale dell'interprete di Lingua dei Segni Italiana (LIS), con specifico riferimento ai decreti attuativi emanati nel periodo 2022-2024, nonché alla normativa relativa al riconoscimento ufficiale della Lingua dei Segni Italiana (LIS) e della Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST), introdotto con la Legge n. 69 del 21 maggio 2021.

Il processo di aggiornamento ha richiesto un'approfondita revisione normativa, organizzativa e metodologica dei documenti di riferimento dell'Area LIS/Formazione ENS, anche in relazione al costante monitoraggio della società RINA nell'ambito del Sistema di Gestione Qualità ISO 9001:2015 – Certificato n. 24262/07/S - EA: 38F3739.

L'obiettivo dell'intervento è garantire una maggiore coerenza con il quadro legislativo vigente, elevare gli standard qualitativi della formazione e rafforzare i requisiti professionali previsti nel settore della LIS.

Innovazione tecnologica e comunicazione

- Aggiornamento della pagina dell'area dedicata alla Formazione nel sito ENS con pubblicazioni delle circolari.
- Pubblicazione e diffusione di comunicati informativi sui canali social ENS.
- Montaggio e pubblicazione di 8 video informativi in LIS.
- Utilizzo della piattaforma Jotform per la gestione delle iscrizioni agli eventi formativi.

Statistiche e dati rilevanti

- Codici Progetto rilasciati: n. 189
- Nulla Osta Tecnici dei corsi: n. 53
- Videoconferenze su Zoom: n. 60
- Eventi formativi ENS: n. 3

Corsi e seminari organizzati

- Corsi LIS (vari livelli): n. 48
- Corsi di sensibilizzazione: n. 23
- Corsi di aggiornamento: n. 5
- Workshop: n. 3

- Forum, incontri e conferenze: n. 27
- Seminari: n. 74
- Convegni: n. 2
- Totale crediti formativi rilasciati: n. 98
- Totale progetti approvati: n. 189



Per un confronto, si riportano anche i risultati del 2024:



Basic Life Support and Defibrillation



Figura 14 - Corso sperimentale Basic Life Support and Defibrillation per operatori sordi

Il 31 ottobre 2025 si è concluso con grande successo il corso sperimentale di formazione BLSD (Basic Life Support and Defibrillation) dedicato a operatori sordi, tenuto dal dott. Roberto Barbieri. L'iniziativa, promossa con l'obiettivo di garantire una formazione accessibile e inclusiva, ha introdotto un importante elemento di innovazione: l'utilizzo di un monitor accessibile attraverso la sottotitolazione, permettendo così ai partecipanti sordi di seguire in modo pienamente autonomo tutte le fasi del corso.

Il progetto, realizzato in collaborazione con l'ENS, rappresenta un primo passo significativo verso la piena accessibilità dei percorsi di formazione sanitaria per le persone sorde.

L'obiettivo condiviso con Azienda Zero - l'azienda regionale piemontese per la gestione e il coordinamento del sistema sanitario - è quello di elaborare un progetto da presentare ai ministeri competenti per estendere questa esperienza pilota su tutto il territorio nazionale, garantendo così pari opportunità di formazione per tutti gli operatori, sordi e udenti.

Il corso sperimentale ha registrato un esito molto positivo, in termini di risultati formativi, confermando l'importanza di investire in progetti di inclusione e accessibilità nella formazione sanitaria.

L'Ente ha continuato a sostenere una visione della formazione come strumento di emancipazione, crescita professionale e partecipazione attiva delle persone sorde.

CULTURA, EDUCAZIONE E DIRITTI LINGUISTICI

Nel 2025 l'ENS ha promosso numerose attività dedicate alla valorizzazione della LIS, della cultura sorda e dell'accessibilità culturale.

24° Congresso Internazionale sull'Educazione dei Sordi: ICED 2025 a Roma

Particolare rilievo ha avuto il Congresso Internazionale sull'Educazione dei Sordi (ICED 2025), ospitato a Roma, che ha rappresentato un momento storico di confronto internazionale sui temi dell'educazione, dei diritti linguistici e dell'inclusione.



Dopo 145 anni dall'ultima edizione italiana, tenutasi a Milano nel 1880, il Congresso è tornato nel nostro Paese, riunendo esperti, educatori, istituzioni e rappresentanti delle comunità sorde di tutto il mondo. Roma ha ospitato l'evento dal 7 all'11 luglio presso l'Auditorium della Tecnica nel quartiere Eur.

A portare i saluti dell'ENS è il Presidente Nazionale Angelo Raffaele Cagnazzo che ha evidenziato il significato profondo di questo ritorno in Italia, simbolo di un rinnovato impegno verso l'inclusione e il riconoscimento dei diritti delle persone sorde.

Alla cerimonia di apertura erano presenti il presidente della Federazione Mondiale dei Sordi (WFD) dott. Joseph Murray, la presidente dell'Unione Europea dei Sordi (EUD) dott.ssa Sofia Issari e il membro del Forum Europeo sulla Disabilità (EDF) dott. Humberto Insolera, rafforzando il carattere internazionale e interistituzionale dell'iniziativa.

I rappresentanti di Federazione Mondiale dei Sordi (WFD), dell'Unione Europea dei Sordi (EUD) e dell'Ente Nazionale Sordi (ENS) hanno condiviso un messaggio forte e unanime: l'educazione dei sordi è fondamentale, perché la scuola è il primo ambiente in cui si formano i cittadini del futuro. È stato sottolineato con forza che le lingue dei segni devono essere valorizzate e utilizzate in tutti i contesti educativi e sociali in quanto lingue umane a pieno titolo e che la loro soppressione rappresenta una grave violazione dei diritti linguistici e umani.

Hanno inoltre ribadito che le lingue dei segni nazionali sono parte integrante dell'ecologia linguistica e del patrimonio culturale di ciascun Paese, e che il loro insegnamento dovrebbe essere esteso a tutte le persone, udenti e sorde, come strumento di inclusione e arricchimento collettivo.

Un momento di particolare rilevanza per l'attività internazionale dell'ENS è stato rappresentato dalla sottoscrizione della Dichiarazione congiunta sull'educazione delle persone sorde, promossa dalla World Federation of the Deaf (WFD), dalla European Union of the Deaf (EUD) e dall'Ente Nazionale Sordi (ENS) in occasione del 24° Congresso Internazionale sull'Educazione dei Sordi (ICED), svoltosi a Roma dal 7 all'11 luglio 2025.

La dichiarazione ha riaffermato il pieno riconoscimento delle lingue dei segni quali lingue naturali e complete a tutti gli effetti, evidenziando l'importanza del loro utilizzo nei percorsi educativi delle persone sorde e richiamando l'attenzione sulle conseguenze della deprivazione linguistica. Il documento afferma il diritto di ogni bambino sordo ad acquisire e utilizzare la propria lingua dei segni nazionale fin dalla nascita e promuove un modello educativo multilingue e multiculturale fondato sul rispetto dei diritti linguistici e culturali delle persone sorde.

Verso l'universalità dei linguaggi



Figura 15 - Convegno "Verso l'universalità dei linguaggi"

Il 23 settembre si è svolto il convegno "Verso l'universalità dei linguaggi: un percorso di progettazione ampliata del patrimonio culturale", promosso in sinergia dal Ministero della Cultura, dal Comitato Unico di Garanzia e dal Dipartimento Scienze Umane e Sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Il Presidente Nazionale ENS, Angelo Raffaele Cagnazzo e il Vicepresidente Nazionale ENS, Rosella Ottolini hanno partecipato a questa giornata dedicata all'accessibilità culturale, alla

progettazione inclusiva e alla valorizzazione del patrimonio attraverso linguaggi accessibili a tutte e tutti.

Il Presidente Cagnazzo nella sua relazione ha sottolineato l'importanza della progettazione partecipata come chiave per un reale cambiamento nel modo in cui viviamo e condividiamo la cultura.

Durante l'evento è stata presentata anche una versione tradotta in LIS e in International Sign di alcune sezioni del Manuale di progettazione per l'accessibilità e la fruizione ampliata del patrimonio culturale: un passo concreto verso l'universalità dei linguaggi e l'inclusione reale.

L'ENS ha inoltre partecipato a convegni e iniziative dedicate all'accessibilità del patrimonio culturale, alla progettazione universale e all'inclusione nei contesti museali e artistici.

Attraverso collaborazioni con enti culturali, musei, università e istituzioni pubbliche, l'Ente ha promosso una visione della cultura come spazio di partecipazione e cittadinanza.

SALUTE, SPORT E BENESSERE

Nel corso del 2025 l'ENS ha proseguito come di consueto le attività di sensibilizzazione sui temi della salute, della prevenzione, dello sport e dell'accessibilità sanitaria.

Comitato Sport 100 anni

Nel 2025 il Comitato Nazionale promosso dall'ENS per la celebrazione dei 100 dello sport dei sordi, istituito con decreto del Ministero della cultura, ha ricevuto un ulteriore finanziamento, per proseguire le proprie attività sino al 2027.

Il 1° e 2 maggio 2025 Roma ha ospitato il 3° Festival Nazionale dello Sport ENS, un evento che ha visto la partecipazione entusiasta di centinaia di persone sorde provenienti da tutta Italia e promosso dall'Ente Nazionale Sordi.

All'evento hanno presenziato il Presidente Nazionale Ens Angelo Raffaele Cagnazzo; il Cav. Camillo Galluccio – Consigliere Direttivo ENS e delegato all'Area Politiche per lo Sport; Giuseppe Amorini – Consigliere Direttivo ENS; Giuseppe Pignataro – Vicepresidente Nazionale FSSI, Rosario De Caro – Delegato Regionale FSSI; Sonja Maria Tomasello – Vicepresidente Nazionale CGSI e alcune cariche del Consiglio Regionale ENS Lazio, della Sezione Provinciale ENS Roma.

Il festival è stata un'occasione per ribadire la potenza dello sport quale strumento educativo e sociale. In particolare, per le persone sorde, lo sport è anche un mezzo attraverso cui superare barriere comunicative e culturali, permettendo la piena espressione delle proprie capacità e la costruzione di relazioni significative.

Le attività sportive sono state valorizzate come strumenti educativi, di aggregazione e di partecipazione, capaci di favorire relazioni, autostima e inclusione.



Figura 16 - Attività Comitato Nazionale sport 100 anni

In programma l'organizzazione di un Festival dedicato ai bambini sordi che si terrà nel mese di agosto 2026 a Trapani e altre attività.

ENS / Istituto Superiore di Sanità

Particolarmente significativa è stata la collaborazione con il sito “Uniti contro l’AIDS” (www.uniticontrolaids.it). In particolare, questa sinergia ha coinvolto l’Unità Operativa Ricerca psico-socio-comportamentale, Comunicazione, Formazione (RCF) del Dipartimento Malattie Infettive, con l’obiettivo di promuovere l’accesso alle informazioni sanitarie e sensibilizzare sulla prevenzione, con un’attenzione speciale ai giovani. La cooperazione ha portato alla realizzazione di contenuti accessibili in LIS dedicati alla prevenzione delle infezioni sessualmente trasmesse e alla promozione della salute.



L’ENS ha evidenziato l’importanza di servizi sanitari realmente accessibili, della presenza di informazioni in LIS e della necessità di contrastare le forme di esclusione e marginalizzazione che ancora oggi colpiscono le persone sorde nell’accesso alla salute.

Attività territoriali e partecipazione associativa

Nel corso del 2025 l'ENS ha continuato a promuovere una presenza diffusa sul territorio nazionale attraverso il coinvolgimento delle strutture regionali e provinciali, il sostegno alle attività associative locali e la valorizzazione della partecipazione attiva della comunità sorda.

Le sedi territoriali hanno organizzato incontri, momenti di confronto, attività culturali, iniziative sportive, eventi pubblici, campagne informative e occasioni di sensibilizzazione rivolte sia alle persone sorde sia alla cittadinanza.

Particolare attenzione è stata dedicata al rafforzamento del senso di appartenenza associativa e alla promozione di momenti collettivi di partecipazione.

Tra gli eventi simbolicamente più significativi si colloca la celebrazione dell'83^a Festa Nazionale ENS del 12 maggio 2025, ricorrenza che ha ricordato la fondazione dell'Ente e il lungo percorso storico di tutela dei diritti delle persone sorde in Italia.

La ricorrenza ha rappresentato un momento di memoria, valorizzazione della storia associativa e riflessione sul ruolo contemporaneo dell'ENS, sottolineando il contributo di dirigenti, soci, volontari, dipendenti e attivisti che nel corso degli anni hanno contribuito alla crescita dell'Ente.

L'ENS ha inoltre promosso momenti di confronto pubblico e iniziative territoriali dedicate ai diritti, all'accessibilità e all'inclusione, coinvolgendo istituzioni, associazioni, scuole, professionisti e realtà del Terzo Settore.

Comunicazione istituzionale e sensibilizzazione

Nel 2025 l'ENS ha continuato a investire nella comunicazione istituzionale accessibile, rafforzando la propria presenza sui canali digitali, sui social media e nelle attività di divulgazione. Nel corso dell'anno è stato garantito un flusso continuativo e strutturato di pubblicazioni sul sito istituzionale ENS e sui canali digitali dell'Ente, contribuendo ad alimentare un archivio informativo che conta complessivamente centinaia di articoli e aggiornamenti dedicati alle attività associative, alle iniziative istituzionali e alle opportunità per la comunità sorda.

Tra le principali attività svolte si evidenziano:

- coordinamento delle attività di comunicazione istituzionale;
- supervisione e diffusione di comunicati stampa e note informative;
- supporto alla realizzazione e pubblicazione di videomessaggi istituzionali;
- collaborazione alla redazione e pubblicazione di articoli e contenuti informativi sul sito web ENS;
- promozione delle attività associative attraverso i canali digitali e social dell'Ente;
- valorizzazione dell'immagine istituzionale dell'ENS e incremento della visibilità delle sue attività.

Particolare attenzione è stata dedicata alla diffusione di contenuti di interesse per la comunità sorda, tra cui:

- pubblicazione di articoli relativi a eventi istituzionali e iniziative associative;
- diffusione di opportunità formative, borse di studio e iniziative universitarie;
- promozione di studi e questionari di ricerca;
- segnalazione di opportunità lavorative rivolte a persone sorde e categorie protette.

Di rilievo è stata inoltre la supervisione delle attività di traduzione in LIS di contenuti di interesse nazionale, tra cui i materiali informativi relativi ai referendum dell'8 e 9 giugno 2025.

L'attività svolta ha contribuito a garantire una comunicazione sempre più tempestiva, accessibile e coordinata, rafforzando la presenza digitale dell'ENS e favorendo una maggiore diffusione delle informazioni e partecipazione alla vita associativa. Attraverso comunicati, video in LIS, campagne informative, dirette online e contenuti accessibili, l'Ente ha promosso una maggiore consapevolezza sui diritti delle persone sorde e sulle principali tematiche legate all'accessibilità.

La comunicazione è stata utilizzata non solo come strumento informativo, ma anche come mezzo di empowerment, partecipazione e costruzione di comunità.

Numerose iniziative hanno riguardato:

- la diffusione di informazioni accessibili su normative e diritti;
- campagne di prevenzione sanitaria;
- sensibilizzazione contro discriminazioni e violenza;
- promozione della LIS;
- informazione su eventi e servizi;
- valorizzazione delle buone pratiche territoriali.

L'ENS è presente sulle principali piattaforme social, su proprio sito e siti di condivisione video. Durante l'anno sono stati pubblicati 130 post e 146 video su YouTube.

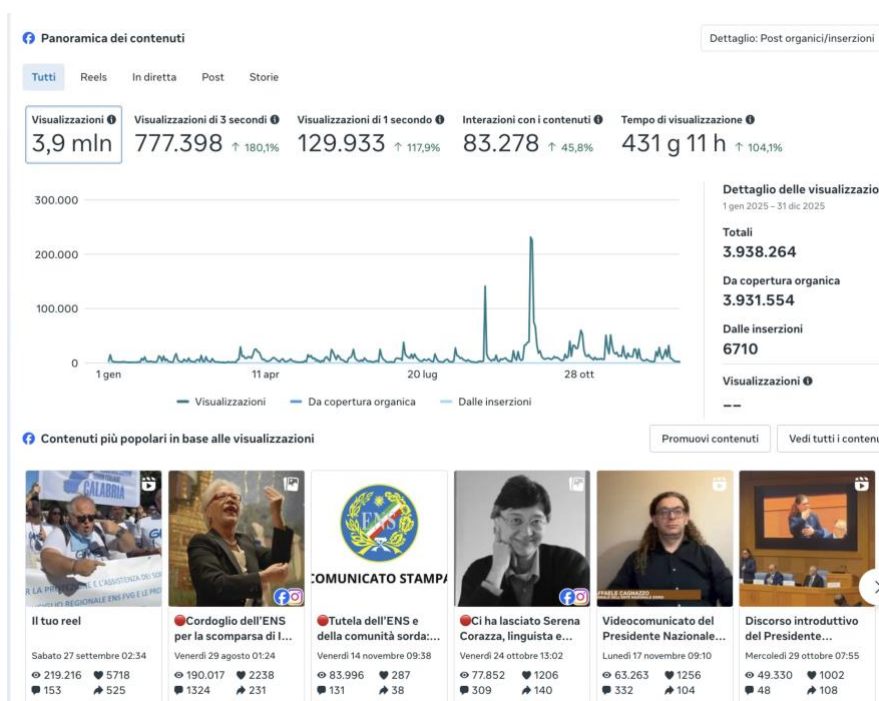


Figura 17 - Sintesi dati Facebook



Figura 18 - Sintesi dati Instagram

In merito alla piattaforma YouTube, mentre le visualizzazioni totali si attestano su 124 mila, è interessante l'aumento della visione dei video brevi, che presumibilmente va di pari passo con la sempre maggiore velocità nel consumo dell'informazione.

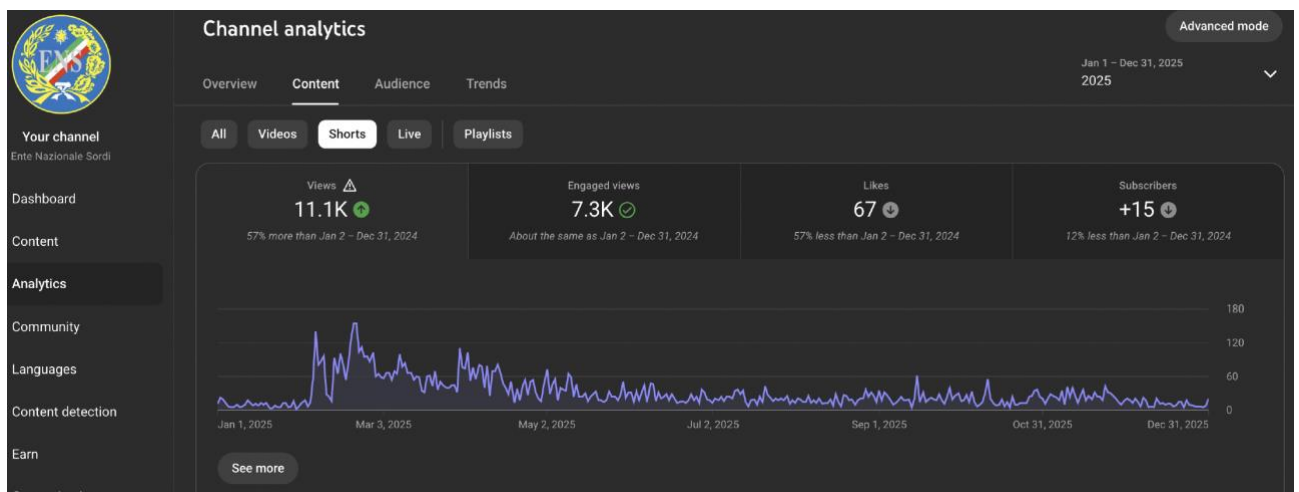
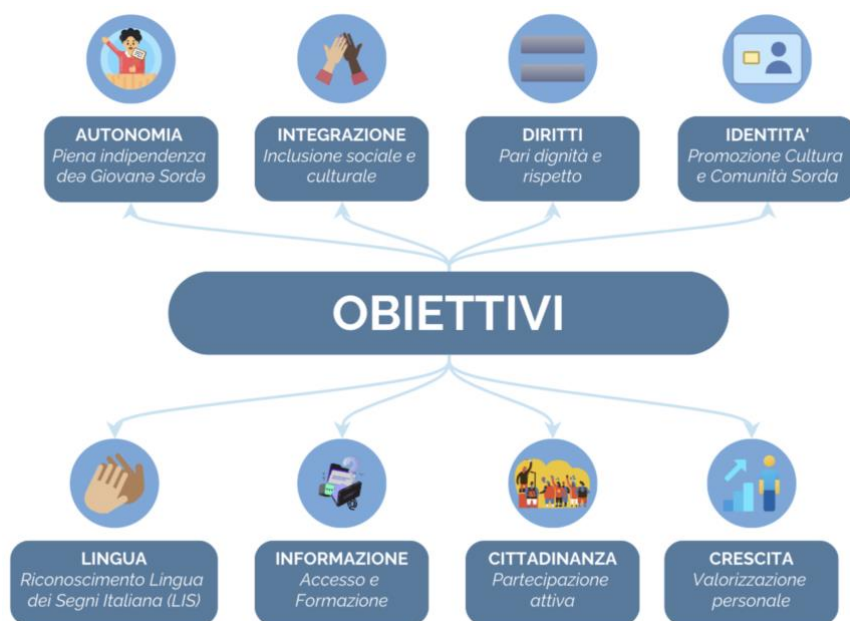


Figura 19 - Dati YouTube video brevi

L'ENS ha inoltre rafforzato il proprio ruolo di interlocutore pubblico sui temi della sordità, intervenendo nel dibattito nazionale attraverso eventi, interviste, conferenze e collaborazioni istituzionali.

COMITATO GIOVANI SORDI ITALIANI (CGSI)



L'anno 2025 ha rappresentato per il Consiglio Nazionale CGSI un periodo particolarmente intenso e ricco di iniziative, caratterizzato da una costante attività istituzionale, formativa, associativa e internazionale. L'impegno del Consiglio Nazionale si è sviluppato su più fronti, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione dei giovani sordi, promuovere la crescita della rete territoriale CGSI e consolidare le relazioni con le organizzazioni nazionali ed internazionali del movimento giovanile sordo.

Nel corso dell'anno sono state convocate numerose riunioni del Consiglio Nazionale, sia ordinarie che straordinarie, necessarie per garantire la continuità amministrativa e organizzativa dell'associazione, affrontare le diverse problematiche emerse e programmare le attività future. Le convocazioni hanno consentito di mantenere un costante confronto tra i componenti del Consiglio e di assicurare una gestione trasparente ed efficiente delle attività associative.

Gennaio

L'anno si è aperto con la 3^a Convocazione Straordinaria del Consiglio Nazionale. Nello stesso mese la CGSI ha preso parte al progetto europeo "Deaf Studies, Culture and Diversity" a Vienna, in Austria, attraverso la partecipazione di Rosy Perrazza, favorendo così l'approfondimento delle tematiche legate alla cultura sorda, alla diversità e all'inclusione.

Il Consiglio Nazionale ha inoltre garantito la propria presenza al Congresso CGSI Piemonte e all'Assemblea Nazionale ENS, occasione fondamentale di confronto con la dirigenza nazionale ENS e con le realtà territoriali del movimento associativo dei sordi italiani.

Febbraio

Durante il mese di febbraio è proseguita la partecipazione all'Assemblea Nazionale ENS. È stato inoltre seguito il Congresso Straordinario CGSI Liguria e il Congresso CGSI Puglia, confermando il supporto del livello nazionale ai coordinamenti regionali.

Un momento particolarmente significativo è stato rappresentato dalla nomina del nuovo Referente CGSI Sicilia, che ha consentito di rafforzare la presenza associativa nel territorio siciliano e di favorire nuove opportunità di partecipazione per i giovani sordi locali.

Il mese si è concluso con la 4^a Convocazione Straordinaria e con l'Assemblea Nazionale Ordinaria CGSI tenutasi a Bari, importante appuntamento per la programmazione delle attività e il confronto tra le diverse realtà regionali.

Marzo

Nel mese di marzo si è svolto il workshop "Brainstorming e CGSI", organizzato in collaborazione con CGSI Roma e condotto da Giusy Covino. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di formazione e confronto tra giovani associati, favorendo la nascita di nuove idee progettuali e il rafforzamento dello spirito associativo.

Il Consiglio Nazionale ha inoltre svolto la 5^a Convocazione Straordinaria per affrontare questioni organizzative e pianificare le attività dei mesi successivi.

Aprile

Aprile ha visto la partecipazione al Congresso Straordinario CGSI Liguria e al progetto internazionale "Let's Talk About Sex" a Brno, nella Repubblica Ceca, con la partecipazione di Beatrice Balsamo. Quest'ultima esperienza ha permesso di affrontare temi fondamentali quali l'educazione sessuale, la consapevolezza del proprio corpo, le relazioni affettive e la salute, contribuendo alla crescita personale e formativa dei giovani partecipanti.

Il mese si è concluso con la 6^a Convocazione Ordinaria del Consiglio Nazionale.

Maggio

La partecipazione al Festival dello Sport organizzato dall'ENS ha consentito di promuovere i valori dello sport come strumento di inclusione, benessere e aggregazione per la comunità sorda.

Particolarmente significativa è stata la celebrazione del 31° Anniversario della CGSI ad Aosta, occasione per ricordare il percorso storico dell'associazione e valorizzare il contributo delle generazioni che hanno costruito il movimento giovanile sordo italiano.

Dal 30 maggio al 2 giugno si è svolto a Salerno l'8° Corso di Formazione CGSI, abbinato alle celebrazioni del 31° Anniversario. L'evento ha rappresentato uno dei momenti più importanti dell'anno associativo, offrendo ai partecipanti occasioni di crescita, formazione, confronto e sviluppo delle competenze utili alla vita associativa e personale.

Giugno

Nel mese di giugno si sono concluse le attività del Corso di Formazione di Salerno.

Due giovani CGSI hanno inoltre partecipato alla prestigiosa Siena School, esperienza altamente formativa che ha permesso di approfondire temi legati alla leadership, alla cittadinanza attiva e alla partecipazione giovanile.

Sempre nel mese di giugno si è svolto il Festival della Vagina Felice, organizzato in collaborazione con CGSI Roma. L'iniziativa ha affrontato temi spesso poco discussi all'interno della comunità sorda, promuovendo informazione, consapevolezza e benessere personale.

Luglio

Luglio ha rappresentato uno dei mesi più intensi dell'anno dal punto di vista internazionale. Il CGSI ha garantito la partecipazione all'EUDY JR Camp in Lituania e alla 12^a Vacanza Studio Bambini a Roma, progetto storico volto a favorire l'autonomia, la socializzazione e la crescita dei bambini sordi.

È inoltre iniziato il percorso formativo DCHD (Deaf Children and Human Development), sviluppato attraverso workshop realizzati da Giusy Covino e Rosy Perrazza, che si sono protratti fino al mese di ottobre. Nello stesso periodo è iniziato anche l'EUDY Youth Camp nei Paesi Bassi, una delle più importanti esperienze internazionali dedicate ai giovani sordi europei, finalizzata alla promozione della leadership, dello scambio interculturale e della cooperazione internazionale.

Agosto

Nel mese di agosto la dimensione internazionale della CGSI si è ulteriormente consolidata.

La partecipazione all'Assemblea Generale EUDY ha consentito alla CGSI di contribuire ai processi decisionali del movimento giovanile sordo europeo e di rafforzare le collaborazioni con le organizzazioni partner.

Di particolare rilievo è stata la partecipazione alla 5th WFD Conference a Nairobi, in Kenya, importante appuntamento mondiale dedicato ai giovani sordi e alle tematiche della leadership, dei diritti umani e dell'inclusione.

Sempre ad agosto la CGSI ha preso parte al WFDYS Children Camp in Canada, offrendo ai giovani partecipanti un'importante opportunità di crescita internazionale e di confronto con coetanei provenienti da diversi Paesi del mondo.

Settembre

Nel mese di settembre la CGSI ha partecipato al GMS 2025 di Trieste, importante evento dedicato all'incontro, al confronto e alla valorizzazione della comunità sorda.

Sono inoltre proseguiti i workshop del progetto DCHD, che hanno coinvolto giovani e operatori interessati alle tematiche dello sviluppo e dell'educazione dei bambini sordi.

Ottobre

Ottobre è stato caratterizzato da un'intensa attività internazionale e nazionale. La partecipazione al progetto EUDY “Deaf Youth Workers” ad Atene ha consentito di approfondire il ruolo degli operatori giovanili sordi e di acquisire nuove competenze nel campo della progettazione e dell'animazione associativa.

Grande rilevanza ha avuto inoltre l'organizzazione della European Deaf Youth Capital a Torino, realizzata in collaborazione con CGSI Piemonte. L'evento ha rappresentato una straordinaria occasione di visibilità per la CGSI e per l'intero movimento giovanile sordo italiano, ospitando giovani provenienti da numerosi Paesi europei e favorendo il dialogo interculturale.

Novembre

Nel mese di novembre si è svolto il TSM di Trento, organizzato in collaborazione con CGSI Veneto e coordinato da Valentina Bonacci.

L'evento ha offerto momenti di formazione, confronto e crescita associativa, contribuendo a rafforzare la partecipazione dei giovani sordi e la collaborazione tra le diverse realtà territoriali.

A fine mese è stata convocata l'Assemblea Nazionale Straordinaria CGSI in modalità online, garantendo la partecipazione dei rappresentanti provenienti da tutto il territorio nazionale.

Dicembre

L'anno si è concluso con una diretta nazionale CGSI, realizzata per informare gli associati sulle attività svolte e sui progetti futuri.

Si è inoltre svolta la 12^a Convocazione Ordinaria del Consiglio Nazionale e la partecipazione all'Assemblea Generale per il Congresso del Consiglio Nazionale Giovani (CNG) a Roma,

importante occasione di rappresentanza istituzionale del movimento giovanile sordo presso gli organismi nazionali di partecipazione giovanile.

Considerazioni finali

Nel corso del 2025 il CGSI Nazionale ha confermato il proprio ruolo di riferimento per i giovani sordi italiani, promuovendo numerose attività formative, culturali, associative e internazionali. L'anno è stato caratterizzato da una forte presenza nei contesti europei e mondiali, dal sostegno costante alle realtà territoriali e dall'organizzazione di eventi capaci di favorire la crescita personale e associativa dei giovani partecipanti.

Le attività svolte hanno contribuito a rafforzare la rete CGSI, a valorizzare il protagonismo giovanile e a promuovere i diritti, la cultura e la piena partecipazione delle persone sorde nella società.

Il Consiglio Nazionale CGSI desidera ringraziare tutti i Consigli Regionali, i referenti territoriali, i volontari, i collaboratori, l'ENS, le organizzazioni partner nazionali e internazionali e tutti i giovani che hanno partecipato alle iniziative realizzate durante l'anno, contribuendo con il proprio impegno alla crescita e al consolidamento della nostra associazione.

POLITICA PER LA QUALITÀ

L'ENS ritiene essenziale gestire ed implementare un Sistema di Gestione per la Qualità partendo dai servizi erogati, con maggior impatto verso l'esterno, ma considerando anche tutte quelle attività, con ricadute più prettamente interne, che hanno comunque influenza sulla qualità dei risultati finali.

La politica costituisce l'elemento che muove tutte le strategie e le azioni conseguenti; essa è strutturata in obiettivi generali strategici:

- conferimento di uniformità, attraverso la formalizzazione di procedure interne, alle modalità di gestione dei servizi al fine di operare in maniera più concreta e, quindi, efficiente;
- miglioramento continuo della qualità dei servizi forniti, garantendo il rispetto di richieste e tempi, con costante riferimento alle prescrizioni delle normative vigenti – e ove possibile con opportuna riduzione dei tempi di lavorazione ed accuratezza delle verifiche;
- ottimizzazione nell'impiego delle risorse, costante coinvolgimento del personale e promozione della consapevolezza dei ruoli di ciascuno.

Con riferimento agli obiettivi generali sopra definiti, la Direzione si impegna inoltre a:

- diffondere tali obiettivi – definiti dalle linee programmatiche degli Organi Statutari - a tutti i livelli attraverso opportune comunicazioni indirizzate a tutte le funzioni, ponendo le basi, in questo modo, per ottenere il massimo coinvolgimento delle risorse;

- applicare sistematicamente una struttura di monitoraggio di processi e servizi, sviluppando i dati di input provenienti dal sistema informativo, finalizzata ad un efficace controllo di gestione interno;
- mantenere attivo il sistema di monitoraggio nella gestione dei servizi, a partire dal primo contatto con gli utenti fino all'analisi del feed-back;
- mantenere attivo un sistema per il riscontro continuo della soddisfazione di soci ed altre parti interessate in merito ai servizi erogati (customer satisfaction);
- implementare costantemente il Sistema di Gestione per la Qualità, ampliandone gradualmente il campo di estensione nell'ambito dei servizi erogati e delle unità operative coinvolte.
- Focalizzazione sul cliente riconoscere i “clienti-utenti” (persone sorde, associate o meno) diretti e indiretti (altri stakeholder) come coloro che ricevono valore dall'Associazione
- comprendere i bisogni e le aspettative attuali e future dei “clienti”
- collegare gli obiettivi dell'organizzazione ai bisogni e alle aspettative dei clienti

I leader a tutti i livelli (dirigenti, coordinatori di gruppi di lavoro e uffici, ecc.) stabiliscono unità d'intenti e di indirizzo e creano le condizioni affinché le persone siano impegnate nel raggiungere gli obiettivi della qualità dell'organizzazione. Impegno della dirigenza sarà anche l'ampliamento del ventaglio di servizi messi a disposizione della comunità sorda e loro familiari nel campo dell'istruzione e della formazione continua, del lavoro, dei trasporti ma anche del tempo libero, al fine di garantire accessibilità tempestiva all'informazione e alla comunicazione, ivi comprese attività di segretariato sociale a sportello – sempre nel pieno rispetto delle norme di salute e sicurezza – di orientamento, di supporto psicologico al fine di limitare gli impatti negativi della pandemia e favorire l'inclusione sociale.

CONCLUSIONI

Il 2025 ha rappresentato per l'ENS un anno di intensa attività, crescita organizzativa e forte presenza istituzionale. Attraverso progetti, campagne, attività formative, iniziative culturali, advocacy e collaborazione con enti pubblici e privati, l'Ente ha continuato a promuovere i diritti, la dignità e la piena partecipazione delle persone sorde.

Le attività realizzate testimoniano un impegno costante verso una società più accessibile, inclusiva e rispettosa delle differenze linguistiche e culturali. Particolare rilievo ha assunto la partecipazione al Congresso Straordinario ENS per le modifiche allo Statuto, tenutosi a Rimini dal 21 al 23 novembre 2025, che ha rappresentato un importante momento di confronto e di aggiornamento dell'assetto normativo e organizzativo dell'Associazione, finalizzato sia all'adeguamento alle disposizioni del Codice del Terzo Settore sia al rafforzamento dell'autonomia amministrativa e gestionale delle strutture territoriali attraverso l'istituzione dei codici fiscali delle sedi ENS.

L'ENS prosegue il proprio lavoro con l'obiettivo di rafforzare la rappresentanza delle persone sorde, sviluppare servizi innovativi, sostenere percorsi di empowerment e contribuire alla costruzione di politiche pubbliche realmente inclusive, fondate sui principi della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e della piena cittadinanza sociale.

BILANCIO ECONOMICO: L'UTILIZZO DELLE RISORSE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quanto diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi di bilancio si fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

I valori economici riportati nella tabella sottostante sono riclassificati secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontati con l'esercizio precedente.

Riclassificazione Rendiconto gestionale

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	4.659.742	4.981.475	-321.733
Contributi	5.389.741	6.485.191	-1.095.450
Altri ricavi e proventi	1.080.487	803.201	277.286
Totale ricavi e proventi caratteritici	11.129.970	12.269.867	-1.139.897
Acquisti netti	225.857	331.874	-106.017
Costi per servizi e godimento beni di terzi	7.655.968	8.346.829	-690.861
Valore Aggiunto Operativo	3.248.145	3.591.164	-343.019
Costo del lavoro	2.515.065	2.212.068	302.997
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	733.080	1.379.096	-646.016
Ammortamenti e svalutazioni	275.182	298.350	-23.168
Oneri diversi di gestione	477.255	926.046	-448.791
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	-19.357	154.700	-174.057
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	-19.357	154.700	-174.057
GESTIONE FINANZIARIA			
Proventi finanziari	23.130	37.965	-14.835
Proventi patrimoniali	651.381	590.249	61.132
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	674.511	628.214	46.297
Oneri patrimoniali	406.440	548.463	-142.023
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	248.714	234.451	14.263
Oneri finanziari	179.270	210.970	-31.700
Risultato Ordinario Ante Imposte	69.444	23.481	45.963
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte	57.244	54.936	2.308
Risultato netto d'esercizio	12.200	-31.455	43.655

Con il bilancio sociale si intende "render conto" (accountability) di come l'organizzazione, che vive ed opera in un contesto di Relazione Sociale, "redistribuisce" appunto al microcosmo che la circonda, il valore aggiunto economico (differenza tra ricavi e costi), che diventa "ricchezza prodotta e distribuita" ad una serie di portatori di interesse.

Si parte quindi dai Lavoratori, soci e no, dipendenti ed occasionali e volontari, che da attori di produzione di ricchezza, ne diventano in seguito anche destinatari elettivi, attraverso la corresponsione degli emolumenti (stipendi, trattamenti economici previdenziali, liquidazione del TFR, rimborsi spese etc.).

La banca e le spese a lei riconosciute per rapporti di conto corrente, mutuo, fido, ecc. affluiscono alla categoria Finanziatori.

Fino ad arrivare, alla fine, dopo questa distribuzione, ad un risultato che, se positivo, rappresenta un utile e quindi un aumento di riserve patrimoniali in capo all'Ente, se negativo, non si realizza una ricchezza economica, che invece deve attingere a quelle accumulate negli anni precedenti ed immagazzinate nelle riserve.

Attività di raccolta fondi

La nostra organizzazione non si avvale dell'attività di raccolta fondi, per questo motivo non vengono fornite informazioni circa le risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	197.612	340.053	-142.441
Immobilizzazioni Materiali nette	9.251.322	9.696.511	-445.189
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	12.550	15.900	-3.350
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	0	7.502	-7.502
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	12.550	23.402	-10.852
Al) Totale Attivo Immobilizzato	9.461.484	10.059.966	-598.482
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	1.664.089	1.633.630	30.459
Titoli e Crediti Finanziari entro l'esercizio	64.099	55.347	8.752
Crediti diversi entro l'esercizio	2.050.078	1.889.867	160.211
Altre Attività	66.570	51.289	15.281
Disponibilità Liquide	6.720.168	6.421.528	298.640
Liquidità	10.565.004	10.051.661	513.343
AC) Totale Attivo Corrente	10.565.004	10.051.661	513.343
AT) Totale Attivo	20.026.488	20.111.627	-85.139
PASSIVO			
Patrimonio Netto			

Fondo di dotazione dell'ente	4.149.132	4.149.132	0
Riserve statutarie	131.857	138.146	-6.289
Riserve vincolate	0	91.095	-91.095
Totale patrimonio vincolato	4.280.989	4.378.373	-97.384
Riserve Nette	4.584.962	4.701.410	-116.448
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	12.200	-31.455	43.655
PN) Patrimonio Netto	8.878.151	9.048.328	-170.177
Fondi Rischi ed Oneri	514.529	478.180	36.349
Fondo Trattamento Fine Rapporto	348.984	326.949	22.035
Fondi Accantonati	863.513	805.129	58.384
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	2.469.325	2.751.199	-281.874
Debiti Diversi oltre l'esercizio	60.296	56.843	3.453
Debiti Consolidati	2.529.621	2.808.042	-278.421
CP) Capitali Permanenti	12.271.285	12.661.499	-390.214
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	3.074.737	3.049.669	25.068
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	4.810	887	3.923
Debiti Finanziari entro l'esercizio	3.079.547	3.050.556	28.991
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.142.501	1.015.442	127.059
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	827.571	1.063.313	-235.742
Debiti Diversi entro l'esercizio	2.099.622	1.931.180	168.442
Altre Passività	605.962	389.637	216.325
PC) Passivo Corrente	7.755.203	7.450.128	305.075
NP) Totale Netto e Passivo	20.026.488	20.111.627	-85.139

Informazioni attinenti all'ambiente

L'ENS, pur non svolgendo attività caratterizzate da un impatto ambientale diretto significativo, riconosce l'importanza di una gestione responsabile delle risorse e della promozione di comportamenti orientati alla riduzione dei consumi e degli sprechi.

Nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti significativi in materia ambientale e non risultano acquisite certificazioni ambientali.

Soggetti finanziatori

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha intrattenuto rapporti finanziari con istituti di credito e ha beneficiato di contributi e finanziamenti da parte di enti pubblici, principalmente nell'ambito di bandi, convenzioni e dispositivi di legge finalizzati al sostegno delle attività istituzionali.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze

L'Ente è esposto a rischi e incertezze connessi al contesto economico generale, all'evoluzione del quadro normativo e alla gestione dei rapporti con enti pubblici, finanziatori, sedi territoriali e destinatari delle attività istituzionali.

Le principali aree di attenzione riguardano la continuità dei finanziamenti pubblici e privati, la corretta rendicontazione dei progetti, la gestione della liquidità, il presidio dei crediti verso terzi e il mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario complessivo.

L'Ente monitora tali profili attraverso le proprie strutture amministrative e di controllo, anche al fine di garantire la continuità nello svolgimento delle attività istituzionali e il perseguimento delle finalità statutarie.

Prospettive future

Nel medio periodo l'ENS intende proseguire nel rafforzamento delle proprie attività istituzionali a tutela, promozione e inclusione delle persone sorde, con particolare attenzione allo sviluppo dei servizi territoriali, alla progettazione, alla formazione e al consolidamento dei rapporti con enti pubblici e privati.

Resta centrale l'impegno nella promozione della Lingua dei Segni Italiana, nell'erogazione dei servizi di interpretariato, nella sensibilizzazione della collettività e nella valorizzazione della partecipazione associativa.

L'Ente intende inoltre proseguire nel miglioramento dei processi organizzativi, amministrativi e di rendicontazione, anche al fine di rendere sempre più efficace e trasparente la propria azione nei confronti degli associati, dei destinatari delle attività e degli stakeholder istituzionali.

Il futuro del bilancio sociale

Per le prossime edizioni del Bilancio Sociale, l'Ente si propone di proseguire nel percorso di miglioramento della qualità informativa del documento, valorizzando maggiormente il contributo delle sedi territoriali, delle attività svolte e dei risultati conseguiti.

L'obiettivo è rendere il Bilancio Sociale uno strumento sempre più chiaro, partecipato e rappresentativo dell'impatto dell'ENS nella tutela dei diritti, nell'inclusione e nel miglioramento della qualità della vita delle persone sorde.

MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2025 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte dell'ENS - Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei Sordi ETS APS , con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con l'attuale quadro normativo, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità-civiche, solidaristiche e di utilità-sociale, in conformità-con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività-diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà-e strumentalità-stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica è stata svolta in base a quanto previsto dalle linee guida per la raccolta fondi stabilite con d.m. 9.6.2022;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività-statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.